



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXV • N° 2 • 01 febbraio 2012 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

## Santa Maria degli Angeli

### LA FESTA DEL COPATRONO E LA FESTA DEL PIATTO

Domenica 21 gennaio 2012, straordinaria complice una giornata assolata, la bella cittadina che vive ai piedi del Subasio, si è svegliata allo sventolio di vessilli che garrivano al vento e al suono delle note della Fanfara dei carabinieri a cavallo.

Sin dalle prime ore del mattino dalle vie della cittadina convergevano verso l'ampio sagrato della Basilica Papale in Porziuncola non solo i bambini con i loro gattini, cagnolini, pappagallini, coniglietti, ecc... ma anche i Priori emeriti che gongolavano nelle loro sgargianti divise, avvolti in multiforme fogge e dai multi colori. Mentre turisti e visitatori cominciavano ad affluire lungo il percorso transennato di Santa Maria degli Angeli, tutta pavesata di foto d'epoca del Piatto a risalire agli anni trenta del secolo scorso. L'attesa di tutti come sempre era quella di conoscere la divisa, tenuta segreta dai Priori serventi 2012 fino alle ore nove della domenica, quando hanno cominciato a pavoneggiarsi in Piazza Garibaldi.

La giornata è stata segnata: dalle ore 8.30 si è assistito all'arrivo e all'esposizione di auto, moto e macchine agricole d'epoca e carrozze d'epoca, alle ore 9.10 è stata la volta del raduno dei Priori serventi, uscenti, entranti ed emeriti, creando una tavolozza colorata, laddove a farla da padrone erano le cromie dei mantelli che svolazzavano simpaticamente al vento.

Alle ore 9.45 il corteo è partito per la Basilica Papale in Porziuncola, dove è stato celebrato con solennità il rito della Santa Messa e l'investitura dei Priori Entranti. Alle ore 11.00 vi è stata la processione per le vie cittadine con la partecipazione della Fanfara dei Carabinieri a cavallo e con le rappresentan-

ze dei corpi a cavallo delle varie Forze dell'Ordine. Alle ore 12.00, al termine vi è stata la benedizione del corteo degli animali e del pane benedetto. Poi Angelani e non, tutti si sono portati negli alberghi convenzionati per consumare il piatto, formato da: rigatoni, polpette, salsicce, carne in umido, arancia e mela, tutto annaffiato di buon vino "San Clemente" di Sicali Piero. Tutto ad un prezzo popolare.



Nel primo pomeriggio, alle ore 15 la Scuola Primaria di Santa Maria degli Angeli, nel rispetto di una bella e motivata didattica, ha allestito lo spettacolo teatrale di "Cenerentola oggi", grazie a competenti docenti e ad un attento dirigente scolastico quale è Dante Siena. A seguire, alle ore 15.30, per la prima volta il Piatto ha rivolto l'attenzione, in collaborazione con i canili di Assisi e Collestrada "ad un'adozione di un cane abbandonato". La sera vi è stata, per chi non lo aveva fatto a mezzogiorno, il piatto della sera.

Ma come vuole la tradizione, il giorno dopo, il lunedì dopo il Piatto, è stato riservato sia per il rito delle foto dei Priori, ma anche per consumare, insieme ai Priori entranti, uscenti, emeriti ed autorità civili, religiose, militari, culturali e giornalistiche, il "Piatto del lunedì" presso l'Antico Albergo Biagetti, sapientemente preparato dallo chef dei Fratelli Andrea e Giovanni Pennazzi.

Durante il pranzo ci sono stati espressioni di plauso e di applauso da parte delle autorità presenti, non ultimo del sindaco, Ing. Claudio Ricci, del Parroco, P. Renato Russo, dei due presidenti dell'Associazione Gabriele Del Piccolo e Vittorio

*segue a pag. 2*

**Virtual**  
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 65  
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

Impianti fotovoltaici residenziali ed industriali  
preventivi e sopralluoghi  
**Gratuiti**

**ecosuntek** s.p.a.  
sistemi energetici da fonti rinnovabili

Via dei Ploppi, 2  
06083 Bastia Umbra (Pg)  
Info: 075 8011620  
www.ecosuntek.it  
info@ecosuntek.it

**AZ immobiliare**  
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.  
☎ 075.8044255

da pag. 1: *Piatto di Sant'Antonio*

Pulcinelli, del Comandante della Guardia di Finanza luogotenente dr. Domenico Di Mascio, dello storico del Piatto Prof. Giovanni Zavarella, del direttore de "Il Rubino" rag. Bruno Barbini, del Presidente dell'Istituto Serafico di Assisi, dr. Gino Bruno, del dirigente scolastico Dante Siena, del pittore Elvio Marchionni, dei presidenti dei Priori serventi Avv. Giuseppe Caforio, uscenti Alberto Buini ed entranti avv. Alessandro Bacchi. Non sono mancati i doni agli ospiti e ai Priori. A buon conto c'è da sintetizzare che i Priori hanno organizzato nella settimana che precede il giorno rituale della festa momenti nella taverna e nella tavernetta, presentazione del logo e del programma, feste danzanti, pomeriggi all'insegna della bruschetta e della porchetta, picchetto d'onore all'altare e alla statua del Santo, mercatino degli accessori per gli animali di compagnia e lotteria. E soprattutto una cena di beneficenza presso l'Istituto Casoria di Assisi.

A chiosa il Rubino formula fervidi voti augurali di buon lavoro ai neo priori.



*Fernando Buini recentemente scomparso.  
Un appassionato sostenitore del "Piatto di Sant'Antonio"  
sempre presente con il suo cavallo alla processione della domenica.*

## CENERENTOLA OGGI

E' stato molto emozionante assistere, domenica 22 gennaio 2012, in occasione della Festa di Sant'Antonio presso l'Auditorium, alla rappresentazione teatrale "Cenerentola Oggi", abilmente interpretata dai bambini della Scuola Primaria "Patrono d'Italia".

E' un appuntamento molto sentito da tutta la popolazione di Santa Maria degli Angeli. Oltre ai familiari dei bambini, erano presenti



il Sindaco, i Priori Serventi, i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e altre personalità.

Del resto chi non ha sognato da piccolo, vedendo o sentendo narrare la favola di Cenerentola.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO**  
**OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmassisi@email.it

Siamo tutti tornati un po' bambini, nel vedere i nostri figli interpretare i personaggi della fiaba, permettendoci di tornare indietro nel tempo quando "i sogni eran desideri chiusi in fondo al cuor..."

"Cenerentola oggi", rappresenta in chiave moderna la storia di una ragazza che vive con la matrigna e le sorellastre che non le concedono nulla e non perdono l'occasione per umiliarla. Lei però, organizzandosi come meglio può ed infrangendo tutte le regole che le sono state imposte, riesce a partecipare al grande ballo, dove il Principe sceglierà la fanciulla che prenderà in sposa.

Cenerentola, riuscirà a dimostrare che è lei la ragazza che ha perduto la scarpetta, ma preferirà rimanere al suo umile posto piuttosto che seguire la via della felicità fatta di ricchezza, denari e castelli ma al fianco di un uomo burbero che altro non farebbe che rovinarle la vita!

Chi oggi, in un mondo di apparenze, di facciata, sarebbe in grado di fare una simile scelta?

La vita e le vicissitudini di Cenerentola, sono anche la nostra vita e le nostre vicissitudini, con momenti più o meno belli e spesso difficili. Qualche volta però, possiamo permetterci di sognare, perché quello che più conta nella vita è l'amore, la felicità fatta di piccole cose, quali un sorriso, un'emozione, un sentimento.

Ringraziamo i nostri splendidi bambini e le insegnanti che con tanto impegno ci hanno permesso di vivere il magico mondo di Cenerentola, ragazza moderna che crede nelle sue capacità e nella sua voglia di vivere.

*Una mamma*

## E' ARRIVATO LO SPAZIO MUSEALE

Sabato 7 gennaio 2012 è stato inaugurato lo spazio museale che racchiude cimeli ed opere importanti della storia del Piatto di Sant'Antonio Abate.

E' ubicato al piano terra del "Palazzetto del Capitano del



perdono" A dare ufficialità alla cerimonia sono intervenuti il primo cittadino ing. Claudio Ricci, il parroco della comunità angelana padre Renato Russo il consiglio direttivo tutto della benemerita associazione.

I due presidenti hanno testimoniato la soddisfazione per il raggiungimento di questo traguardo e ringraziato il sindaco per la concessione di questo spazio (in verità non molto ampio) di proprietà della pubblica amministrazione.



## NELLO CICUTI NON DEMORDE

Il suo dialetto perugino non s'arresta e ha pubblicato la raccolta di poesia "N pozzo d'amore". Sono 57 sonetti in vernacolo, ispirati ai Vangeli, alla liturgia festiva dell'anno, con uno splendido progetto grafico dell'artista Marco Mariucci, stampato dalla tipografia Grifo di Perugia.

Il volume si impreziosisce di una prefazione dell'Arcivescovo emerito Mons. Giuseppe Chiaretti, di un profilo critico di Sandro Allegrini e di una puntuale ed esplicita soluzione



della emblematica "ferita" cartacea sintetizzata con "La nostra ferita è prima di tutto, la Sua ferita". Peraltro l'idea di Mariucci trova una sapiente applicazione non solo nella pagina "tagliata" a mo' di ferita che cola sangue, ma anche nel colore del sangue che, pagina dopo pagina, perde di intensità e di consistenza materica, a significazione della guarigione "dell'anima" e del "cuore".

Nello Cicuti, che pur in altri volumi aveva trattato argomenti sacri, in questa ultima fatica letteraria, trasfigura con il suo linguaggio immediato e fortemente concreto, il messaggio evangelico, traendo dalle fonti religiose le ragioni per vivere la dimensione terrestre con il pensiero rivolto a Colui che tutto può. Non è del tutto errato ritenere il volume un'opera edificante che tende a tradurre in immagini reali, le ragioni per ottenere la salvezza.

Non si tratta di poesie filosofiche, teologiche e cerebrali. Per carità! Il dialetto di Cicuti tende a semplificare la sapienza evangelica al popolo di Dio.

Con un pizzico di invito bonario a non peccare. Lo fa senza presunzione, così semplicemente. Come un padre lo potrebbe fare per i propri figlioli. Con tanto affetto. Di sicuro, questa volta, Nello Cicuti induce a qualche sorriso di meno. E fa pensare di più. Forse il valore del messaggio tende a non distrarre più di tanto il lettore.

L'opera, pur in parlata popolare, è seria e meritoria di attenzione. Cicuti ci costringe, a suo modo, a pause di riflessione sul come andare in sulla terra per non perdere il Paradiso.

Giovanni Zavarella



## NEMO PROPHETA IN PATRIA!

San Gabriele dell'Addolorata, al secolo Francesco Possenti (chiamato familiarmente Checchino) nasce in Assisi il 1° marzo 1838.

Ancora oggi una monumentale lapide rammenta che il Santo passionista, morto ad Isola del Gran Sasso il 27 febbraio 1862, è nato proprio all'interno del Palazzo dei Priori, sede allora del Governatore pontificio Sante Possenti, padre del Santo e proveniente dalla città di Terni.

Peraltro il Santo - è documentato - ebbe come balia una donna di Petrignano - Torchiagna della famiglia dei Siena. Nel 1908 fu beatificato da San Pio X e il 13 maggio 1920 canonizzato da Benedetto XV. Nel 1925 fu proclamato compatrono della Gioventù Cattolica Italiana.

Per la precisione l'Amministrazione Comunale di Assisi, nell'intento di onorare uno dei più illustri cittadini, inviava una delegazione ufficiale ad Isola.

Poi - si dice - per motivi di ristrettezze economiche, la bella manifestazione annuale ebbe ad interrompersi.

Per intanto altre due città umbre, quali Spoleto e Terni hanno continuato ad onorare il figlio dell'Umbria. E la città dell'acciaio, proprio il 20-22 gennaio 2012, ha portato la sua urna nella chiesa a lui dedicata nella Cattedrale ternana per rendere omaggio al Santo dei giovani.

A chiosa ci viene da dire ad alta voce: Assisi non potrebbe fare una manifestazione simile nella cattedrale di San Rufino di Assisi, dove il Santo fu battezzato e dimostrare che gli Assisani non dimenticano i propri figli?

Giovanni Zavarella

## L'UMBRIA E L'UNITA' D'ITALIA

L'anno 2011 è andato in archivio. E con esso vanno ad esaurimento le cerimonie e le iniziative per celebrare il 150° anno dell'Unità d'Italia. L'Umbria tutta, senza forti clamori e con sobrietà istituzionale, si è impegnata a solennizzare l'anniversario. Le manifestazioni hanno interessato non solo le grandi città di Perugia e Terni, ma anche i piccoli paesi che furono interessati e coinvolti nella prima e seconda metà del secolo XIX nel Risorgimento dell'Italia. Di sicuro lo spirito che ha animato la vicenda unitaria che è alla base dell'attuale Repubblica Italiana, è stato quello di solennizzare la ricorrenza senza rinfocolare antichi risentimenti. E' prevalso il senso della storia e della riconciliazione, soprattutto tra Chiesa e Stato, tra cattolici e non. Ci sono stati momenti di riflessione, e non di meno, le indagini storiche hanno tentato di liberarsi delle ragioni dei vincitori e ci si è adoperati per comprendere anche quelle dei vinti. E in quest'ambito d'indagine storica è da collocare il volume dal titolo "Perugia e l'Unità d'Italia" a cura di Santi Parlagreco per i caratteri della Sarapar Editore di Perugia. La ricerca che si avvale dei contributi di Norberto Cacciaglia, Mario Olivieri, Stefano Ragni, Monica Serra, Maurizio Terzetti, si impreziosisce del patrocinio della Provincia di Perugia e della prefazione del Presidente Marco Vinicio Guasticchi. Non difetta all'opera il materiale fotografico, pertinente agli eroi e ai personaggi del tempo.

Il libro incrocia le vicende locali con la storia nazionale, ponendo alla ribalta una serie di personalità che per la loro importanza e la loro incidenza storica non sono distanti dagli avvenimenti che contribuirono a fare dell'Italia, denominata dal Metternich "espressione geografica", un paese unito e indivisibile.

Giovanni Zavarella





## I BIGLIETTI VINCENTI DELLA LOTTERIA

1° Estratto n. 5404 - 2° n. 2663 - 3° n. 5701 - 4° n. 7669 - 5° n. 13324 - 6° n. 11299 - 7° n. 9331 - 8° n. 4657 - 9° n. 4083 - 10° n. 11736 - 11° n. 11714 - 12° n. 5091 - 13° n. 6692 - 14° n. 2658 - 15° n. 2322



**PRIORI ENTRANTI 2012**  
(nella foto qui sopra)

BACCHI ALESSANDRO  
BECECCO MANUELO  
BRUNOZZI FRANCO  
CONVERSINI MIRCO  
DI SALVO TOMMASO  
GIOMMI ANDREA  
PASQUINI BRUNO  
PASTORELLI LUCA  
PELEGATTI DOMENICO  
SANTUCCI MARCO  
TOMASSINI ROBERTO  
VISSANI GIUSEPPE

**PRIORI SERVENTI 2012**  
(nella foto in prima pagina)

CAFORIO GIUSEPPE  
CIPOLLA SIMONE  
DE TOMMASO MASSIMILIANO  
GENOVESI GASPARE  
MARTELLINI CORRADO  
MENICHELLI GIANCARLO  
MOCCALDO ANGELO  
MONTANARI GIUSEPPE  
NODESSI STEFANO  
NIZZI FRANCESCO  
RAPO MAURO  
SICULI MICHELE

**PRIORI USCENTI 2012**  
(nella foto qui sopra)

BARTOCCI FRANCESCO  
BUINI ALBERTO  
CIAMBELLA GIANCARLO  
CIPOLLA MICHELE  
FRANCESCHINI GIULIO  
MARCHETTI FRANCESCO  
MARTELLINI DANIELE  
PINCHI GIULIO  
PIRANI MARCELLO  
PIZZICONI MASSIMO  
TARDIOLI ENNIO  
ZANIN ALBERTO



**CLINICA VETERINARIA  
"SAN FRANCESCO"**  
Dott. Samuele MONTAGNOLI

Via S. Angelo - Tordandrea



**Tel. 075 8040872  
cell. 338 7771108**




Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli

SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI

## LO STORICO PALAZZO ARMANNI, sede del Convitto Nazionale, SOTTO OSSERVAZIONE

**Ristrutturazione sì, ristrutturazione no, demolire sì, demolire no, ricostruire sì, ricostruire no.**

**Un cospicuo stanziamento di 2,5 milioni di euro ha posto lo storico palazzo della parte alta di Assisi, ovvero a “Piazza Nova”, sotto attenta osservazione. Si parla della “messa in sicurezza” del Convitto Nazionale “Principe di Napoli”.**

**Se ne parla a più voci; i media locali danno spazio all’argomento per cercare di capire quale sia l’intervento più idoneo.**

**Anche noi raccogliamo due pareri: uno tecnico dell’arch. Alfio Barabani, l’altro del giornalista assisano dott. Pio De Giuli nella veste anche di ex allievo convittore.**

**Non vogliamo entrare nel merito e esprimere giudizi sul da farsi, ci limitiamo a pubblicare ciò che gentilmente è stato inviato in Redazione.**

**Seguiremo con attenzione l’evolvere della situazione.**

### *Amici e colleghi Architetti,*

*Parliamo del Convitto Nazionale di Assisi.*

*Per quanto ho appreso dai giornali sono stati stanziati, e quindi ci si appresta a spenderli, 2.500.000,00 euro per la messa in sicurezza del Convitto Nazionale.*

*“... enorme massa di pietra, ad archi e bifore, parodia gigantesca delle modeste, graziose ed antiche case medioevali demolite per far posto al mostruoso casermone”, con queste parole l’arch. Giovanni Astengo descrive la “Rovina recente di Assisi” sul n. 24-25 della rivista Urbanistica nell’anno 1965. (le foto allegate sono tratte dalla rivista citata).*

*Le parole di Astengo sono più che sufficienti per capire che parliamo di un edificio che non presenta alcun valore architettonico, ma che oggi definiremmo un ecomostro; oltre a ciò tutti ne conosciamo l’enorme dispendiosità dei suoi spazi, quanto sia energivoro, quanto sia inadatto per una didattica efficace.*

*Io credo che prima di tutto sarebbe un errore culturale, senza però tralasciare gli aspetti economici, ambientali e funzionali, spendere tanti soldi in un edificio che rimarrebbe comunque brutto, non funzionale, grande consumatore di energia e con costi di gestione altissimi.*

*Perché non facciamo del Convitto Nazionale un’occasione da non perdere. Facciamone un concorso di architettura che preveda la sua demolizione. Facciamone un esempio di architettura contemporanea applicando i principi di sostenibilità ambientale ormai diffusi ovunque.*

*Se come speriamo Assisi insieme a Perugia sarà la capitale europea della cultura per il 2019, presentiamo almeno un edificio del terzo millennio, che presenti un livello architettonico alto e che ricollegli la cultura ecologica di S. Francesco con la cultura ambientale contemporanea.*

*Noi architetti, in primis, impegniamoci a favore di un diverso utilizzo di queste risorse, facciamone una grande opportunità per l’architettura contemporanea in una città, e in un territorio, che tanto amiamo ma che purtroppo non conosce l’architettura contemporanea e troppo spesso ci costringe nei nostri progetti all’interno di linguaggi architettonici privi di qualsiasi senso.*

*Se condividete queste mie valutazioni e a maggior ragione se avete opinioni diverse, fatemi sapere quanto prima.*

*Arch. Alfio Barabani*

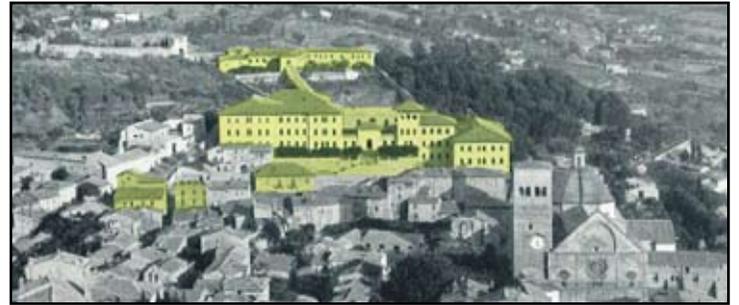
## IL CONVITTO NAZIONALE MERITA MAGGIORE RISPETTO E DECISA TUTELA

Il provvidenziale stanziamento di 2,5 milioni di euro destinati alla messa in sicurezza della proprietà demaniale, ha innescato alcune recenti considerazioni sul futuro prossimo venturo dell’imponente complesso che (da 84 sui 136 anni di vita dell’Istituto) ospita il Convitto Nazionale “Principe di Napoli” dove intere generazioni di studenti hanno portato a termine la loro formazione e dove tanti abitanti di Assisi hanno trovato una occupazione dignitosa, specialmente nel periodo difficile del dopoguerra; queste considerazioni appaiono viziate da una visione immemore ed ingrata che vale la pena di contestare, fermo restando il rispetto reciproco delle opinioni altrui.

Per meglio inquadrare l’ipotesi di discussione vale la pena di

rivisitare il luogo quale era prima del 1927 anno in cui la nuova sede venne inaugurata grazie al munifico contributo di Casa Savoia, delle Province Estere dei Frati Minori Conventuali e della municipalità di Assisi che intervenendo sul Capo del Governo scongiurò il pericolo di destinazione in altra sede del Collegio per orfani dei Maestri fondato ed attivo in Assisi fin dal 1875.

Si trattava di una porzione di terreno scoscesa sottostante l’antico Convento dei Cappuccini (confinante con l’omonima Porta) ed



occupata in minima parte da modeste residenze coloniche, prive di pregio storico, concesse ai fittavoli che coltivavano i terrazzamenti e l’oliveto che si spingeva fino alla Rocca Minore. Basta ricordare che furono necessari per avviare il cantiere ingenti lavori di sterro affidati ad un nucleo di 49 operai che realizzarono il livellamento delle quote movimentando con carri a trazione animale 4500 metri cubi in gran parte depositati fuori Porta Nuova. Corretta opportunamente la forte pendenza, furono avviati i lavori di costruzione aggiudicati in seguito ad appalto pubblico all’Impresa del Ing. Cav. Decio Costanzi particolarmente attiva ed affidabile.

Un breve cenno sarà sufficiente per segnalare il progettista principale nella persona dell’Ing. Architetto Osvaldo Armanni (Perugia 1885 – Roma 1929) docente nell’Università di Roma dal 1907 al 1923, assunto a particolare notorietà per aver realizzato nel 1904 la Grande Sinagoga della Capitale. Parlando di lui e delle sue opere gli storici mettono in evidenza la capacità di armonizzare le costruzioni con l’ambiente e la ricerca di quella moderata solennità che caratterizza anche il complesso del Convitto che, in segno di gratitudine, ha consacrato in una lapide marmorea la memoria dell’Armani.

Con lui seguirono i lavori gli architetti Gabrielli e Antonelli. Niente quindi venne lasciato all’improvvisazione ed il risultato ancora oggi appare notevole, incardinato nel tessuto cittadino, esteticamente valido, certamente perfettibile sul piano della funzionalità ma ben lungi dal poter essere definito “ecomostro” come sostengono coloro che auspicano la totale demolizione del complesso per farne un esempio, sicuramente costoso ma non meglio precisato di architettura contemporanea, una disciplina che purtroppo ha partorito realizzazioni molto discusse e sicuramente brutte come la grande basilica di San Giovanni Rotondo o la chiesa dell’Ospedale di Foligno.

Contro questa tesi, opinabile quanto avventurosa, fonte certa di un dispendio di ingenti risorse, è facile argomentare come sarebbe deleteria la sua attuazione che aggraverebbe la perdita da parte del capoluogo di un altro importante polo scolastico attualmente quantificabile in quattro scuole per un totale di circa 1200 studenti che richiederebbero, avendone pieno diritto, una diversa dislocazione, difficilmente immaginabile nelle croniche ristrettezze dell’edilizia scolastica comunale, tanto più gravi in una città che aspira a divenire “capitale della cultura”.

Già l’esodo forzato da alcuni Palazzi monumentali del centro storico (Bartocci, Bernabei, Vallemanni), finora praticamente vuoti, ha privato il tessuto sociale della città di una risorsa fondamentale: della linfa vitale dei giovani, allontanando i quali si accentuano i rischi di trasformare Assisi in una città museo, ancor più di quanto non sia già avvenuto. Assisi non ha bisogno di suscitare “curiosità” connesse ad un improbabile sensazionalismo: il suo patrimonio di valori, sancito solennemente dall’UNESCO, ha soltanto bisogno di essere conservato rispettando l’esistente ereditato da coloro che, a cominciare da Arnaldo Fortini, con accorta lungimiranza, l’hanno proiettata verso il futuro facendola conoscere ed apprezzare dal mondo intero.

*Pio De Giuli*

## DOPO 100 ANNI DALLA MORTE VIENE DIMENTICATO ANTONIO FOGAZZARO

Nell'anno appena concluso è ricorso il centenario della morte (7 marzo 1911) dello scrittore ANTONIO FOGAZZARO senza che, almeno nella sua città natale Vicenza e in Valsolda sul Lago di Lugano, siano state effettuate iniziative per ricordarlo. Neanche la Rai ha riproposto films e sceneggiati tratti dalle sue opere e principalmente da "Piccolo Mondo Antico", il suo romanzo certamente più famoso e che fra l'altro data la trama si sarebbe ben inquadrato nella ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

E' rimasto famoso un film di Mario Soldati con una molto giovane ma già brava Alida Valli, cui fecero seguito diversi sceneggiati TV ben fatti. Ma oltre a questo genere di celebrazioni Fogazzaro avrebbe meritato una memoria per il suo impegno di cattolico impegnato per il rinnovamento della Chiesa del suo tempo, impegno sincero, sofferto e mal ricambiato.



Forse non è molto noto che lo scrittore fu un appassionato cultore di Teologia e filosofia approfondite nel testo "Filosofia del Credo" di Auguste Alphonse Gratry (1805-1872); studioso del Rosmini, in contatto con le maggiori intelligenze del cattolicesimo del tempo, in relazione epistolare con personaggi del calibro di Padre Semeria, del Padre Gazzola, di Don Brizio Casciola, di Mons. Geremia Bonomelli straordinaria figura di vescovo, del Loisy, del Tyrrell, del Von Hugel, del Gallarati Scotti suo amico e futuro biografo.

S'interessò al problema dell'evoluzionismo e alla sua conciliazione con il cristianesimo e in una sua pubblicazione "Ascensioni Umane" sono riportati scritti e testi di conferenze in proposito; il libro è del 1898 e si articola in sette capitoli e il primo è significativamente intitolato "Sant'Agostino e Darwin"; due anni prima un Regio Decreto gli conferiva per meriti culturali il titolo di Senatore del Regno. Oggi naturalmente la conciliazione tra fede ed evoluzione non crea alcun problema, ma a quei tempi un cattolico che sosteneva queste tesi era quantomeno considerato spregiudicato. Fogazzaro fu un cattolico liberale coinvolto se pur in modo moderato nel movimento modernista: per questo alcune sue opere furono poste all'Indice quando, vigeva il "non expedit" e un quotidiano cattolico intransigente di Firenze "L'Unità cattolica" usciva ancora listato a lutto per la breccia di Porta Pia. Invece nei suoi scritti vengono tratteggiate delle figure di intellettuali cattolici sia laici che sacerdoti impegnati nel vagheggiare una chiara apertura della Chiesa al mondo moderno per cambiare la società insieme a tutte le persone di buona volontà, concetto espresso in amore e obbedienza alla gerarchia, in una visione profetica del Concilio Vaticano II° che sarebbe stato solennemente inaugurato nel 1962. Ma nel frattempo nel 1907 il Papa Pio X aveva pubblicato l'enciclica "Pascendi" che condannava decisamente il modernismo con il triste corollario di censure e provvedimenti disciplinari, fino, negli anni successivi, alla scomunica di tanti sacerdoti (in Italia i più noti furono Don Romolo Murri e Don Ernesto Buonaiuti)".

Nel 1910 Fogazzaro pubblicò il suo ultimo romanzo: "Leila" dove voleva dimostrare la sua ortodossia e la presa di distanza dal modernismo ma ancora una volta il suo scritto, nel maggio 1911 venne messo all'indice; ma Fogazzaro era già morto il 7 marzo di quell'anno a Vicenza a seguito di intervento chirurgico; nella disgrazia almeno gli mancò il dolore per questa seconda condanna.

Lo sdegno per questo spregio fatto su di una tomba è ben espresso da Primo Mazzolari sul suo diario in data venti maggio 1911: "la condanna di "Leila", non voluta da alcuno fuorché da quelle mummie che corrispondono ai lettori della "Riscossa" di Breganza e "dell'Unità Cattolica" di Firenze (si tratta di due giornali cattolici intransigenti e integralisti), ha suscitato in tutti i buoni un senso d'indignazione profonda. E' parsa una profanazione di quella tomba di recente aperta, su cui la croce ha steso le sue ali protettive: un insulto alla memoria dello scrittore morto nella fede e nella carità di Cristo. Le ragioni della condanna! Chi vuole le cerchi, se può. Vi sono momenti nella Chiesa in cui la ribellione pare la cosa più naturale. Guai se la fede non ci dicesse che l'uomo è l'uomo e che il divino sfugge alle deturpazioni nostre! Sul sacro Speco è scritta la parola SILENTIUM ...".

Come è tradizione, anche nella vicenda di Fogazzaro è dato riscontrare che i profeti per amore della Chiesa, hanno sofferto, soffrono e soffriranno sempre non solo per Essa ma purtroppo anche da parte di Essa. E' quindi nostro compito trarne insegnamento e ricordare il loro impegno e il loro sacrificio in una stagione che mostra ancora la loro attualità.

*Pio de Giuli*

## Concittadini alla ribalta UN NUOVO LIBRO DELLA MUSICOLOGA PAOLA MAURIZI

Con il titolo "FANNY MENDELSSOHN L'ITALIA" la musicologa Paola Maurizi prosegue il suo preferito ambito di ricerca proteso alla valorizzazione della presenza femminile nella storia della musica. Questa volta si occupa della tedesca Fanny Mendelssohn Bartholdy Hensel (1805-1847) proponendo una biografia molto accurata e documentata con il rigore tipico della studiosa di rango, meticolosa ricercatrice che ha voluto "assistere" le 160 pagine della pubblicazione con 151 note bibliografiche ed esplicative, accurate ed efficaci, molto spesso desunte dai Diari e dalle lettere della protagonista, poco conosciuti in Italia e tradotti per l'occasione dalla stessa Autrice e da Annett Hoepel. Completano questo lavoro storico un elenco di nomi che comprende 284 personaggi in qualche modo legati alla vicenda umana ed artistica del personaggio che è riuscita ad affrancarsi dalla "legge delle 3 K" (Kirche, Kuche, Kinder), tipica della cultura dominante dei paesi di lingua tedesca che condizionava la condizione femminile relegandola all'ambito circoscritto di Chiesa, Cucina e Figli.

Dal momento cruciale del matrimonio, celebrato nel 1829, con Wilhelm Hensel (1794-1861), pittore aderente alla corrente dei Nazareni, guidata da Friedrich Overbeck nel cenacolo romano di S. Isidoro al Pincio, Fanny si affranca definitivamente dall'orbita oppressiva del padre (il banchiere Abraham di origine ebraica) e comincia a spaziare nella raffinata temperie culturale del Romanticismo. Si esibisce pieno successo nell'esclusivo cenacolo artistico di Villa Medici in Roma e pubblica finalmente con propria firma i Lieder che aveva iniziato a comporre fin dal 1819, come documentato dalle due Appendici del volume dedicate, rispettivamente, alla produzione vocale e alla produzione pianistica, entrambe veramente cospicue ed importanti per la storia musicale dell'Ottocento europeo.

La lettura del testo scorre piacevolmente, come un vero romanzo che tuttavia non prescinde dai tecnicismi tipici di un'opera palesemente dedicata alla didattica e a successivi percorsi di approfondimento da parte di lettori "addetti ai lavori". Per tutti gli altri consente un percorso conoscitivo di notevole interesse, impreziosito dal corredo iconografico derivato in gran parte da opere del ritrattista Wilhelm Hensel e custoditi in originale dalla Biblioteca di stato di Berlino.

Di particolare interesse locale si rivela, infine, il dettagliato resoconto dell'incontro di Fanny con Assisi (maggio 1845) dove (come Theodor Mommsen e Hippolyte Taine) rimane ammalata dalla suggestiva Chiesa Inferiore, modulata dalla penombra, e dalla superba architettura del Tempio della Minerva celebrata anche da Goethe nel suo "Italienische Reise".

La già rilevante bibliografia di Paola Maurizi, espressa in volumi monografici e in articoli raccolti in riviste specialistiche, si arricchisce quindi di una nuova "perla" che merita di essere conosciuta ed apprezzata non soltanto "intra moenia". Se ne compiace anche il Rotary Club all'interno del quale l'affermata docente del Conservatorio di Perugia figura tra i Soci più assidui ed attivi.

*Pio de Giuli*

**SANTUCCI**  
Tel. +39.075.8042835  
www.cameresantucci.com  
info@cameresantucci.com

TRATTORIA  
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

## LAUREE



**Francesco Santocchia** di Santa Maria degli Angeli il 2 novembre scorso ha conseguito la laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia, discutendo brillantemente il lavoro di tesi dal titolo "Qualità ottimale nei servizi alberghieri in un'ottica di turismo sostenibile". La tesi è stata apprezzata dall'intera Commissione di Laurea; la discussione si

è svolta in una cornice d'eccezione, la splendida Sala della Conciliazione del Palazzo Comunale di Assisi, dove la mamma Maria Rosa, il papà Moreno, il fratello Stefano, le nonne Maria Cleofe e Maria, gli zii Giuseppe e Teresa e i tantissimi amici e parenti hanno partecipato con emozione all'evento.

Il giorno 18 Novembre scorso, presso la facoltà di Scienza della Investigazione e della sicurezza di Narni, si è brillantemente laureata **Elisa Bacchi**.

La neo dottoressa ha discusso, di fronte alla commissione esaminatrice, una interessante tesi dal titolo "Un nuovo tipo di pirateria: il dramma ambientale e il caso somalo", il cui argomento si è rivelato di grande attualità.

A Elisa auguriamo un futuro ricco di soddisfazione, sia in campo personale che professionale.

Congratulazioni anche al papà Lucio e alla mamma Gioiella Masciotti, che hanno vissuto con gioia e partecipazione il traguardo raggiunto dalla loro figlia.



Il 10 ottobre 2011 con la valutazione di 110/110 e lode **Gloria Burini** si è laureata Dottore in Medicina e Chirurgia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, discutendo la tesi dal titolo "Ileostomie e Colostomie di Protezione nella Chirurgia del Retto". Alla proclamazione sono intervenuti la famiglia tutta con la mamma Anna, il papà Massimo, la sorella Ilenia, i nonni Poli Agostina e Polticchia Onelio, gli zii Marisa e Adamo, la cugina Monica con il marito Paolo e la figlia Ilaria, gli amici ed i colleghi di corso per manifestare le proprie congratulazioni; in particolare i nonni Agostina e Onelio colgono l'occasione per complimentarsi del risultato conseguito e per augurare alla neo Dottoressa un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.



### L'AUGURIO A MAMMA MARINELLA AMANTINI PER IL TRAGUARDO DELLE 50 PRIMAVERE

Marinella è una mamma e persona speciale, è sempre piena di attenzioni. Da sempre con passione si mette a disposizione degli altri. Anche nei momenti difficili ha saputo tirare fuori il suo carattere, per arrivare a crescere con amore sua figlia Azzurra. In occasione del suo cinquantenario compleanno, sua figlia Azzurra con la complicità di Angelo e della nonna Maria Stella le hanno organizzato una cena a sorpresa presso il "Ristorante gli Eremiti di Assisi". Erano presenti oltre ai famigliari molti amici.

...da Azzurra per la mamma alcune citazioni di Madre Teresa di Calcutta:

*"... Mamma la tua forza e la tua convinzione non hanno età. Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno... Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza..."*

*Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te... Mamma grazie non fermarti mai!"*



PRESTITI - LEASING - MUTUI

 **consul.fin.**

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Becchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

 **PENNY LANE**  
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG  
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



# IL RUBINO E LA SCUOLA

*Istituto Comprensivo Assisi 2*

## UN POMERIGGIO DAL GUSTO PARTICOLARE

Venerdì 22 Dicembre, nei locali della scuola primaria Giovanni XXIII, è stato organizzato un evento speciale per augurare buone feste.

Nella prima parte del pomeriggio, gli alunni, nelle rispettive classi, hanno accolto gli ospiti cantando canzoni e recitando brani poetici, per riflettere sulla importanza della condivisione della festa del Natale.

Successivamente, è stata aperta la mostra "Magic Frames" che è il reportage fotografico del viaggio nella regione della Cappadocia, in Turchia, intrapreso dal dirigente dottor Siena, insieme ad alcuni insegnanti, nell'ambito del progetto Europeo Comenius.

**In questa occasione, il dirigente, dopo aver illustrato, brevemente, il programma della cooperazione europea, ha consegnato all'alunna Marianna Biscarini un attestato di merito, poiché le scuole partners hanno scelto il logo da lei elaborato, come simbolo del progetto.**

Il sapore internazionale della giornata è continuato con la "merenda dal mondo".

I genitori dei ragazzi, sempre sensibili e collaborativi agli inputs degli insegnanti, hanno allestito delle tavole imbandite con cibi tradizionali di vari Paesi europei ed extra europei, preparati e offerti da loro. In mezzo a tanta varietà non mancavano cibi caratteristici dell'Umbria e di altre regioni d'Italia.

La convivialità di questo momento ha unito tante culture e tante provenienze, che coesistono nella nostra scuola, in un clima gioioso e fraterno.

Per non dire della allegria scaturita nell'ascolto del sottofondo musicale coinvolgente, che ha portato a ballare bambini e adulti al ritmo di musiche popolari del sud d'Italia.

Infatti, i numerosi partecipanti hanno avuto l'occasione di assistere ad un concerto del gruppo musicale "Tatakatum", che ha allietato e scaldato il clima della giornata.

Apprezzamento, per l'iniziativa e per la grande e sentita partecipazione, è stato espresso dal dirigente e dall'assessore alla pubblica istruzione Mignani.

Un ringraziamento ai genitori che insieme agli alunni sono stati i protagonisti di un pomeriggio indimenticabile.

*Cristiana Mecatti*

## GIOTTO RACCONTATO DAI BAMBINI DELLA SCUOLA "RINASCITA"

In un Teatro Metastasio gremito in ogni ordine di posti, mercoledì 21 dicembre, i "cuccioli d'uomo" della Scuola "Rinascita" (almeno un centinaio) hanno calcato la scena, sotto la guida di una voce narrante impostata in chiave fiabesca, offrendo un saggio importante della loro capacità di fare gruppo pur essendo ai primissimi passi dell'esperienza formativa.

Il tema scelto, legato alla biografia di Giotto da Bondone, è partito dall'incontro del giovane pastorello con il grande pittore Cimabue, per collegarsi all'agiografia francescana con il celebre episodio del "dono del mantello" magistralmente interpretato da tre bravissimi solisti e, soprattutto, con il ricordo della istituzione del Presepio in quel di Greccio. Come allora il gruppo di giovanissimi attori impegnati a rivivere il mistero della natività si è raccolto intorno alla culla del Bambino Gesù con lo stupore delle anime semplici dei pastori e con il sorriso degli angioletti che, numerosi, hanno fatto coro nei loro costumi dai colori tenui e sfumati tra il rosa, il bianco e il celeste.

Una menzione particolare se la sono guadagnata le coreografie a cominciare dall'iniziale fantasmagoria dei colori e dal gregge di pecorelle interpretato dai più piccoli per circondare Giotto agli inizi del suo percorso artistico ancora ignaro, e infine dai volteggi degli uccellini e delle farfalle intorno all'albero della predica agli uccelli. Da questi elementi di inconfondibile "imprinting" autoctono lo spettacolo si è poi avviato ad un gran finale durante il quale la festosa metafora del viaggio ha aperto nuovi orizzonti verso la globalizzazione che attende le nuove generazioni. Gli applausi, profusi già di scena in scena, sono quindi letteralmente esplosi a premiare il paziente lavoro di tutti coloro che hanno reso possibile la bella serata, suscitando emozioni intense anche negli spettatori più esigenti e smaliziati.

Il saluto finale della maestra Francesca Settembre, in rappresentanza delle sue "splendide colleghe" da lei stessa ringraziate per il loro impegno dietro le quinte, ha ricevuto il pubblico elogio della dirigente Tecla Bacci che ha chiamato sul palcoscenico anche Rosella Aristei che l'ha preceduta nell'incarico di guidare la Scuola di Assisi: entrambe erano visibilmente commosse per questo riuscito preludio delle vacanze di Natale.

*Pio de Giuli*

L'Associazione "AMICI BARBARA MICARELLI"

*in collaborazione con*

PRO LOCO  
S. Maria d'Angeli

LA PIROGA  
Circolo Culturale

IL RUBINO  
Il giornale del cittadino

C. T. F.  
Ass.ne Culturale

Ass.ne PRIORI  
Piatto di S. Antonio

Ass.ne A.I.D.O. onlus  
Gruppo Com.le Assisi

PUNTO ROSA  
Associazione

*e con il patrocinio di*



*è lieta di invitare la S. V. alla manifestazione d'onore del*

**PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI"**

Edizione 2012

*che si terrà domenica 5 febbraio 2012 alle ore 15.30*

*presso l'AULA MAGNA delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino  
in S. Maria degli Angeli, Via Madre M. Giuseppa Micarelli, 8 - Tel. 075.8043672*

## I.T.C.G. "R. Bonghi"

Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

### CHIARIMENTI IN VISTA DELL'ACCORPAMENTO TRA GLI ISTITUTI "R. BONGHI" E "MARCO POLO"

La nostra scuola è stata oggetto di molteplici discussioni riguardo al futuro accorpamento con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo" dove è dirigente il nostro preside reggente.

**A questo riguardo, il giorno 20 Gennaio è avvenuto un incontro tra il sindaco Ricci, i professori Papini e Roscini, la rappresentante dei genitori degli alunni Lucia Franceschini, il tecnico Fabrizio Mazzola e il rappresentante degli studenti Lorenzo Ragni, i quali sono sfavorevoli all'accorpamento; a sostenere la tesi favorevole, invece, erano presenti il preside Menichini, la professoressa Giglietti e due rappresentanti della Provincia.**

L'incontro si è svolto presso l'ufficio del sindaco, il quale ha accolto gentilmente i delegati e ha invitato tutti a considerare possibile un confronto tra le diverse tesi.

Abbiamo interpellato il rappresentante degli studenti, Ragni, il quale ci ha riferito alcuni punti chiave di questo incontro.

Per tranquillizzare tutti coloro che sono intimoriti da eventuali cambiamenti, il sindaco si è impegnato a richiedere alla Regione di mantenere l'autonomia dei due Istituti, cosa però molto difficile.

Più facile potrebbe essere scongiurare l'istituzione di un unico organico, così da non rischiare la diminuzione del numero di docenti né la perdita di continuità didattica. Uno svantaggio quasi certo sarebbe invece quello di avere un'unica segreteria (con sede ancora incerta) e con probabile riduzione del personale. Ancora un altro e non meno importante cambiamento riguarda la creazione delle prossime classi prime. Il numero dei nuovi iscritti all'istituto 'accorpato', negli anni venturi, potrebbe essere semplicemente diviso per trenta, e ciò significa che si verrebbero a formare meno classi prime, forse anche in numero inferiore agli indirizzi presenti nella scuola; e allora, bene che vada, si creerebbero delle prime 'miste' in quanto a indirizzo seguito; il pericolo, per ora, sembra riguardare piuttosto gli alunni dell'indirizzo Tecnologico (ex Geometri) e del corso Tecnico-industriale (ITIS).

Vantaggi della fusione il rappresentante degli studenti non ne vede, motivo per il quale, fin da subito, si è espresso come contrario a tale accorpamento.

**In conclusione è emerso che sarà una battaglia dura, in quanto la Conferenza provinciale sulla Rete scolastica ha votato, all'unanimità, favorevolmente all'accorpamento; l'ultima parola resta alla Regione, che si esprimerà entro il 30 gennaio 2012. Per sgombrare il campo da equivoci sui motivi della sua 'lotta', Ragni ha detto: «Voglio sottolineare la validità di entrambi gli istituti. L'IIS "Marco Polo" è una buona scuola, con corsi e materie molto interessanti; dovrebbe, però, perfezionare alcuni suoi aspetti. Il "Bonghi", a sua volta, è un istituto efficiente in quanto da diversi anni c'è un'ottima collaborazione tra docenti, personale A.T.A. e studenti».**

Voci di corridoio hanno parlato di un possibile sciopero studentesco in programma; Ragni ci ha smentito, in quanto una tale manifestazione metterebbe in cattiva luce il nostro istituto in vista anche delle iscrizioni dei ragazzi della media.

Conclude il nostro rappresentante: «Speriamo che queste decisioni portino miglioramenti nell'istituto e che vengano prese tenendo conto di interessi comuni e non basandosi solo su scelte personali».

Flavia Kafeja e Camilla Pantaleoni (IV B IGEA)



### L'AVARIZIA (seconda parte)

Nel rubino di gennaio è stato tracciato il profilo "classico" dell'avarizia, descritto il prototipo dell'avarico e riportato una breve interpretazione psicologica; questo tema però merita una ulteriore puntata, perché la brama di denaro è il 'vizio' che è cresciuto in maniera eclatante più di ogni altro, assumendo le caratteristiche dell'avidità.

Troviamo questa pulsione smodata del possedere (e le sue conseguenze) non solo tra i principali fattori che aumentano i malesseri esistenziali, ma anche fra le cause dei disturbi dell'umore, dei comportamenti aggressivi e violenti, delle dipendenze patologiche.

Si mostra anche come uno dei più seri impedimenti al progresso civile e morale della nostra società. Il dilagare dell'avidità è sicuramente favorito da una cultura che valorizza soprattutto l'apparire, l'Avere sull'Essere e da un sistema economico-finanziario mondiale che assomiglia ad una mega-macchina ideata per accumulare capitale e potere.

L'imperativo sociale lanciato soprattutto ai giovani (in realtà a tutti) è di raggiungere il successo a qualsiasi costo, che vuol dire vincere sugli altri o superarne la posizione; un successo misurabile soprattutto in denaro e con il possesso dei suoi simboli; l'imperativo è quindi "fai denaro subito", come farlo è una questione secondaria.

Gli arricchimenti avvengono soprattutto attraverso giochi finanziari che richiamano l'atmosfera di un casinò mondiale (si dice *giocare in borsa*), invenzioni per evadere il fisco, attività più o meno lecite che non solo non attivano il senso di colpa per aver commesso qualcosa di sbagliato, ma sono ritenute addirittura strategie furbe e vincenti.

Su questa base si separano nettamente successo ed insuccesso, i bravi e gli stupidi e ognuno crede di doversi occupare solo di se stesso; questo 'clima' favorisce inevitabilmente lo sviluppo di uno stile di vita narcisistico, dove l'Io perde la concezione del Noi.

Possedere denaro diventa allora l'illusione del potere assoluto, accumularlo soddisfa il bisogno narcisistico di immagazzinare la forza per vincere tutte le paure e l'Io si illude di possedere l'unico strumento necessario per avere ciò di cui ha bisogno o per essere felici e perdiamo la capacità di distinguere tra bisogni e desideri.

La guarigione da quella che si sta rivelando una vera e propria epidemia mondiale, è tutt'altro che semplice, ma, paradossalmente, è alla portata di tutti.

Fondamentale è il primo passo: prendere atto che alcuni modelli di comportamento proposti e omologati da una certa cultura, sono insostenibili e incompatibili per lo sviluppo di una vita sana, armonica ed integrata con sé e con l'altro.

Poi, in un momento in cui la società sembra domandarsi solo cos'è bene per il profitto e lo sviluppo economico, è necessario che ognuno intraprenda un percorso di rivoluzione del proprio modello di pensiero, una disponibilità cioè a rinunciare al proprio esasperato egocentrismo.

Gli stessi eroi della mitologia e delle religioni, prima di conquistare un "valore" poi diffuso e condiviso nella propria comunità, hanno compiuto un gesto di rinuncia.

Non occorre però essere eroi né spendere del denaro, perché la cura è a costo zero: è "sufficiente" infatti recuperare la ricchezza del patrimonio umanistico sempre presente in ognuno di noi, ridare dignità a ruoli e comportamenti che non si monetizzano e soprattutto riscoprire il valore del gesto del "donare all'altro", nel significato psicologico di agire anche attraverso comportamenti disinteressati, che ci permettono di entrare in relazione e consolidare i legami con l'Altro.

Se la società smette di domandarsi cos'è bene per l'uomo, è l'uomo stesso che deve saper ri-sorgere e ri-tornare a domandarsi che cosa realmente gli occorre per vivere una vita profondamente ricca, fondata sulla gratitudine, per fare della crescita di sé e degli altri lo scopo supremo dell'esistenza.

(\*) Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia

## GLI AUGURI DI NATALE DELLA PRO LOCO ANGELANA

Si è svolto venerdì 23 dicembre 2011 alle ore 15,30 l'incontro per lo scambio degli auguri di Natale della Pro Loco di S. M. degli Angeli presso la sede dell'Associazione. L'iniziativa ha riscosso molto successo tra gli "angelani", con la partecipazione del Presidente Bastianini, insieme al Vice Presidente Russo e i membri del Direttivo. La Pro Loco ha fatto gli onori di casa agli ospiti presenti: il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Moreno Massucci, il Dirigente Scolastico Dante Siena, il Prof. Giovanni Zavarella e ai vari Presidenti di Associazioni rappresentative del territorio, nonché le insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare di S. M. degli Angeli. E' stata l'occasione per presentare alla cittadinanza la



prima delle iniziative che si dipaneranno nel corso del 2012, circa la ricorrenza del 50° anniversario della costituzione della Pro Loco angelana. E' stato presentato il calendario che ricorda l'evento e sul quale sono state inserite varie foto dell'epoca. Il calendario è stato molto gradito ed ha riscosso una notevole curiosità e simpatia. Il momento successivo è stata la premiazione degli alunni delle Scuole elementari ai quali è stato attribuito un contributo per aver scritto interessanti riflessioni sul tema "come posso trascorrere in serenità e tranquillità le festività natalizie con i miei genitori". Hanno vinto i premi: **Federico Mancini - classe 1°A, Sara Negozianti - classe 4°B, Maria Aisa - classe 5°B**, mentre un altro contributo è stato assegnato all'intera classe 4°A avendo presentato un elaborato cumulativo. Al termine Babbo Natale sulla slitta ha distribuito doni e dolci per tutti i bambini presenti.

## NUOVO INCONTRO DELL'ASSOCIAZIONE C.T.F. DI S. MARIA DEGLI ANGELI

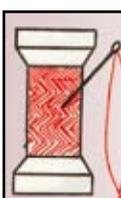
In collaborazione con le Associazioni culturali locali è stato organizzato il 27 gennaio 2012, alle ore 17.30 presso l'Hotel Villa Elda di Santa Maria degli Angeli il mensile appuntamento culturale. Il programma ha visto la vernice della personale del Pittore Lello Negozio dal tema "Paesaggio umbro". Notazioni critiche sull'artista sono state indirizzate da Marco Giacchetti che si è soffermato sui grandi progressi che il pittore umbro ha ottenuto, sottolineando che il vincitore del Premio Quacquarelli 2012, sta sviluppando una sua particolare cifra, laddove è evidente l'attenzione al paesaggio umbro



e alle nature umbre, non di rado alle raffinate composizioni. Poi si è passati alla presentazione della raccolta di poesie religiose - dialettali di Nello Cicuti dal titolo "N Pozzo d'amore". Il poeta, importante conoscitore della parlata perugina, ha deliziato il pubblico con la lettura di cinque liriche, riscuotendo applausi e consensi da parte del numeroso pubblico. Vincenzo De Santi, presidente della Confcommercio di Assisi - Valfabbrica ha argomentato su "Luci ed ombre nella liberalizzazione del Commercio in Assisi",

mentre il rag. Angelo Barbanera, Direttore Generale della Banca di Perugia e Mantignana si è soffermato su "Le parole della Crisi". Ci sono stati interventi di peso, quali quello dell'Assessore Moreno Massucci e del Comandante della Finanza di Assisi, il luogotenente dr. Domenico Di Mascio. Non sono mancate le domande del pubblico. Al termine vi è stato l'omaggio alla memoria del Geom. Vincenzo Cavanna, un uomo al servizio delle Associazioni. Hanno portato testimonianze: Geom. Gabriele Del Piccolo, presidente dei Priori emeriti del Piatto di S. Antonio, Luigi Capezzali, presidente del C.T.F., Antonio Russo, vicepresidente della Pro Loco, il Gen. Francesco Tofi e Moreno Massucci Assessore al Comune di Assisi. La moderazione è stata del prof. Giovanni Zavarella. L'incontro si è concluso con la simpatica conviviale.

## L'ANGOLO DI FAGIOLINO

**Ago Filo e...**  
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

**VISCONTI**

CENTRO  VITTORIO VISCONTI

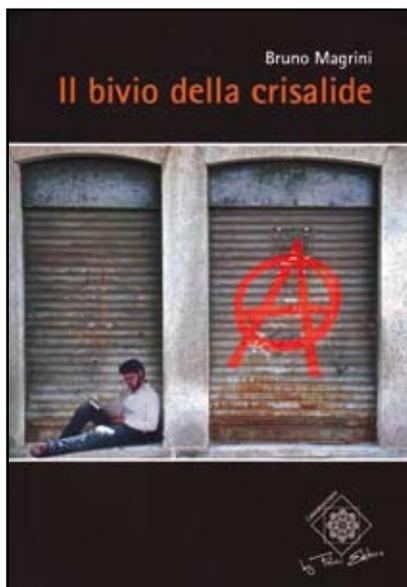
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

## L'INCERTEZZA DEL DOMANI Opera postuma di Bruno Magrini

Un nuovo libro del compianto "angelano di Parigi". Si tratta di un'opera postuma di Bruno Magrini dal titolo "Il bivio della crisalide". L'opera postuma è stata pubblicata per la Felici Editori, grazie al generoso amore di sua moglie Jocelyne che da sempre si adopera amorevolmente per curare la memoria dello scrittore. Si tratta di un romanzo di 247 pagine che si avvale di una premessa laddove si legge "L'insoddisfazione giovanile (Andrea Ceruschi) è un prurito



di identità fra il biologico ed il sociale, fra gli impulsi innati e la morsa educativa, fra l'uomo che si intravede e la pubertà che non concede. Fortunato colui che riesce a trovare un valido equilibrio, nessuna società ideale potrà garantirgli la felicità se le sue risorse mentali e sensitive risulteranno inadeguate all'arte di vivere".

Per la verità il romanzo di grande attualità, visualizza il percorso di un giovane che si altalena tra gli entusiasmi di giustizia mancata propri dei giovani studenti di tutte le latitudini, sempre inquieti nel perseguimento delle utopie e delle speranze per una equità mondiale e l'insorgere dell'amore. Il tutto scandito nel conflitto

generazionale in famiglia e nella scuola. Entro uno scenario di anarchia e di lotta proletaria, dove si muovono gli ideali di confronto di un giovane con la società capitalista e gli ideali propugnati da autentici e/o pseudo anarchici, non sempre lineari, e a volte mossi da strumentali appartenenze e con finalità molto più modeste di quelle proclamate nei manifesti. E con azioni, non di rado, di protesta violenta che disorientano le coscienze dei giusti, e non ultimo dei giovani idealisti. Magrini con uno stile scorrevole, sobrio e scanzonato affronta il dilemma dei giovani studenti "indignados" e ne descrive le incertezze. Si legge nella bandella della prima di copertina: "Ogni giorno, nelle scelte della sua vita, l'uomo è di fronte ad un bivio: decidere può essere una scelta o semplicemente un rassegnato fatalismo. In ogni caso il Fato ci attende con le relative conseguenze. Per un adolescente, questi momenti sono ancora più drammatici perché privo di esperienza e spesso fortemente condizionato dalla società e dai media, si trova in profonda conflittualità con quelle che sono le pulsioni naturali ponendolo in crisi". Comunque l'autore nell'epilogo dà le sue spiegazioni di speranza, laddove fa affermare al suo protagonista "Mi considero fortunato, molto fortunato. Nelle situazioni esistenziali difficili e disastrose di altri giovani, nei loro pericolosi smarrimenti, non so se potranno incontrare delle persone straordinarie come Stefano (l'amico fraterno), il signor Antonio (il saggio padre della sua innamorata), il professor Bernizzi (un docente stimato dai giovani) e Barbara (una straordinaria ragazza che ha e sa offrire il sapore della vita), una giovane moderna, ma senza eccessi giovanilistici. E' un romanzo interessante, sia per l'attualità dei contenuti, sia per la figurazione di uno scenario entro cui si muovono le passioni dell'uomo in cammino, tra le luci del bene e le ombre del male.

Giovanni Zavarella

## ULTIMA FATICA STORICA DI LUCIANO LEPRI

Lo storico - scrittore di nascita panicalense e perugino d'adozione, ha offerto un altro saggio storico del suo affetto al paese natio. Si tratta di una piccola "perla storica" dal titolo: "Panicale, in una



cronaca del XVII secolo", stampata con i caratteri della Guerra Edizioni di Perugia.

Le pagine si avvalgono di puntuali e pertinenti introduzioni di Mario Squadroni, Soprintendente archivistico per l'Umbria, di Pan Kalon, Libera Associazione Culturale, di Francesca Caproni e dell'autore stesso.

I disegni della prima e quarta di copertina sono di Gino Gavioli. E' presente un apparato fotografico dal sapere antico e struggente che evoca emozioni per uomini e luoghi che non ci sono più.

Il volume si articola in: "I Saccalossi", "Due pa-

role per non uscire senza cappello", "Breve discorso per gli huomini di Panicale". A corredo utile ci sono interessanti note, un piccolo glossarietto e l'indice di foto. Dall'introduzione di Francesca Caproni ci piace stralciare: "Ancora una volta Luciano Lepri ha voluto regalare alla Sua amata terra una pubblicazione che raccoglie una importante testimonianza su uno spaccato di vita quotidiana nella Panicale del XVII secolo, di cui abbiamo la fortuna di conservare alcune testimonianze. La storia di una delle famiglie panicalensi più importanti".

A notazione ci preme sottolineare che grazie a questi meritori ricercatori la storia locale si arricchisce. Tutto avviene in consonanza con quanto sostengono gli storici degli Annales che la ritengono le comunità locali le vere protagoniste della Storia.

Giovanni Zavarella

 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249                  Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135                  S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
--	--

[www.bpspoleto.it](http://www.bpspoleto.it)

# SPAZIO GIOVANI

## BETTONA... CARO PAESE MIO

### Una testimonianza di affetto ed una speranza per un futuro di successo



Oggi, così come in passato, sono convinta che essere una così detta "bettonese" sia un vero vanto. Non solo, ne sono talmente convinta da prendermi il permesso di far seguire al nome addirittura la sigla del marchio di certificazione "D.O.C".

Ho avuto infatti il piacere di rendermi conto che la realtà paesaggistica ed urbanistica di Bettona, se paragonata a quella di tanti altri piccoli paesi, sia umbri che di altre zone d'Italia, è ricca di risorse da poter sfruttare

e da far pensare a questo comune, come a uno dei motori trainanti dell'economia dell'Umbria insieme a città più grandi come Assisi, Perugia, Orvieto, Spoleto, Todi, ecc. che, sul piano turistico-culturale, danno un grosso aiuto alla nostra regione.

Suppongo però che Bettona, possa avere una marcia in più, per il fatto che il suo patrimonio storico ed artistico non si compone solo di singoli monumenti o edifici di carattere storico disseminati e collocati isolatamente, Bettona è un concentrato di storia e di arte dove il tempo sembra essere ancora quello di altre epoche.

Un po' come a Roma, dove basta mettere il piede fuori dall'uscio per ritrovarsi in mezzo ad un museo a cielo aperto, così accade in questo comune in cui le sue origini etrusche si uniscono ad elementi medioevali facendo parlare di loro praticamente ogni spazio del borgo che, non a caso è inserito nella



guida de "I borghi medioevali più belli d'Italia". Sono pochi i piccoli centri dell'Umbria che possono vantare un così ricco patrimonio di edifici storici di prestigio e siti archeologici che testimoniano la presenza di popolazioni negli anni precedenti la venuta di Cristo.

Eppure è duro ammettere che, tutti noi abitanti del posto, ignoriamo completamente ciò che ci circonda. Ignoriamo, ovvero non conosciamo affatto la stessa Bettona, non sappiamo niente di quello che è stato il paese. Già perché se lo avessimo saputo, se avessimo conosciuto la storia del nostro territorio, molto probabilmente non avremmo permesso il verificarsi del suo stato di degrado e la sua regressione che sembra inarrestabile.

Da cosa sia dovuta questa negativa presa di coscienza e di conoscenza, non è facile da stabilire, sta di fatto che non è mai troppo tardi per correre ai ripari facendo in modo che tutti noi possiamo renderci conto di ciò che abbiamo tra le mani per farci promotori delle nostre ricchezze valorizzandole e rendendole una fonte di guadagno per la ripresa e il pieno sviluppo di Bettona.

Ovviamente non si può pensare di far scoprire agli altri ciò che noi, per primi, ancora non comprendiamo. Occorrerebbe risvegliare i nostri animi di cittadini legati alla nostra terra ed attivarci per interrompere gli errori del passato che ancora continuano. Perché i lavori di restauro di "Villa del Boccaglione" (nella foto) sono iniziati e poi si sono misteriosamente interrotti e la villa è stata abbandonata a se stessa quando invece potrebbe essere un'attrattiva turistica altamente produttiva? Perché il convento di S. Antonio è ancora un rudere quando da oltre venti anni c'è un cantiere ormai in abbandono? Se si terminassero i lavori non si potrebbe dare alla stupenda struttura una destinazione ricettiva di pregio?

Perché una realtà come la chiesa di San Quirico, come pure la Tomba Etrusca di Colle (nella foto) non vengono inserite in un contesto di programmazione turistica di più ampio respiro? Come mai il nostro museo comunale, la Pinacoteca, la cui inaugurazione fu un evento memorabile e fortemente sentito dai bettonesi, non ha un cospicuo e continuo flusso di visitatori e di esperti d'arte? Forse perché non si sa che le sue mura ospitano affreschi e dipinti di artisti e pittori del calibro del Perugino?

Perché si devono venire a sapere certe informazioni in maniera del tutto casuale vedendo di sfuggita lo stralcio di un programma trasmesso in tv o magari digitando su Google il nome del paese per vedere, ovviamente quando non si ha nulla da fare, cosa compare? E l'elenco potrebbe continuare con strutture di proprietà pubblica e privata a condizione che a prevalere sia il senso della buona ragione e soprattutto degli affetti per ciò che ti circonda.

E che dire dei nostri fiumi, Topino e Chiascio dai quali abbiamo attinto acqua in abbondanza riservando loro poca attenzione e poco rispetto!

Sono ormai troppi i cartelli che indicano: *vendesi, affittasi* a testimonianza di una situazione di difficoltà che investe l'intero territorio sul piano economico.

Certo, pensare di riavviare e di basare poi, l'economia di un paese con poco più di quattromila abitanti solo sul patrimonio artistico, non sarebbe di certo una strada sicura, oltretutto, se non rendesse, si sarebbero sprecati sia tempo che soprattutto denaro, già di per sé difficile da trovare per iniziare un lavoro di promozione socio-culturale di così tanta portata.

Allora ecco che torna in aiuto ancora una volta il passato bettonese profondamente legato, negli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale, all'agricoltura e alle attività artigianali. Pensare di rimettere in vita la vecchia cooperativa ortofrutticola mediante la riunione di tutti i coltivatori, gli olivicoltori e i contadini e vendere i loro prodotti in un grande punto di ritrovo adibito a mercato coperto giornaliero in cui fare affluire gente di Bettona ma anche delle zone circostanti non sembrerebbe poi un'idea così utopistica.

Riprendere un'attività come quella della floricoltura di varietà di fiori importate come il tulipano, iniziata per la prima volta in Umbria proprio a Bettona negli anni Settanta, sarebbe un'iniziativa economica ma anche, perché no, turistica-culturale se ad essa si riacosterebbe la famosa "Sagra del garofano" festa popolare così nominata proprio per l'attività floreale e che tutt'oggi è ricordata per aver attirato nel paese un numero cospicuo di persone ma addirittura i "V.I.P" dell'epoca.

Bettona e per la maggior parte Passaggio, per anni sono stati ricordati per l'allevamento dei suini e per il Salumificio fortemente voluto sul nostro territorio da un imprenditore illuminato, affezionato alla sua Bettona e, purtroppo, prematuramente scomparso.

Questi momenti culturali e ricreativi sarebbero un sostentamento economico del paese e un modo per generare nuova fiducia ma non di meno servirebbero a ritrovare quello spirito di unione e di coesione tra gli abitanti di una stessa identità perché le piccole realtà possono diventare grandi solo se tutti i componenti mettono insieme le proprie risorse sia materiali che umane.

In uno schema mondiale ormai radicalmente globalizzato, sarebbe impensabile e improponibile rispolverare i vecchi sistemi economici tendenti all'autarchia,

tuttavia prima di portare una realtà geografica ad uno stato di impoverimento che finirà per colpire tutti i suoi settori produttivi, è compito dei cittadini o meglio dei cives, termine più appropriato per esprimere il concetto di uomini impegnati e non disinteressati allo spazio cittadino che li circonda, darsi da fare per cercare di tirar fuori la ricchezza da quello che il posto offre e di saperlo sfruttare nella maniera più adeguata possibile cercando di adattare il tutto alle caratteristiche geofisiche ed antropologiche dell'ambiente per raggiungere la massima valorizzazione di quello che saprà creare la mente umana.

Questa visione, oggi giorno, non sarà destinata a restare tale, ma potrà concretizzarsi solo se ci sarà la capacità prima di tutto di superare la disinformazione e l'ignoranza e di abbandonare quel concetto di individualismo e di menefreghismo che porta al disinteresse di tutto quello che non ha a che fare con la nostra persona, dimenticando tuttavia che il luogo in cui viviamo e il suo benessere ci riguardano direttamente e che questo vale sia a livello locale e circoscritto, sia a livello nazionale e, in una visione ormai inevitabilmente più ampia, internazionale-globale. Non mi ritengo certo soddisfatta ma voglio guardare al futuro con serenità e ottimismo.



## FATE LARGO, ARRIVANO I GIOVANI

Un anno fa, nella euforia della vitalità giovanile, nasceva a Santa Maria degli Angeli una Associazione promossa da tanti ragazzi del territorio per creare un contenitore di idee e progettualità futura con l'intento di ritrovare una sana aggregazione e proporre eventi di carattere culturale e sociale.

**E' nata così "Euforis.m.a" E' stata eletta presidente Chiara Di Santi alla quale abbiamo chiesto di raccontarci tutto su questa bella idea:**

"È passato già un anno da quando i ragazzi di Santa Maria degli Angeli hanno deciso di movimentare il proprio paese creando un'associazione in grado di abbracciare le esigenze della collettività, con risultati alquanto soddisfacenti.

Euforis.m.a. termine che deriva dal greco "portare bene" aggiunto all'acronimo di Santa Maria degli Angeli, nasce come contenitore di idee che si sviluppano nella comunità e di eventi che hanno come scopo quello di movimentare e rivalutare il territorio in cui abitiamo.

Ad oggi, i progetti realizzati sono stati molti e tutti diversi tra loro, proprio per abbracciare svariati canali sociali. Uno su tutti, che ha contraddistinto il 2011, è stato "L'Altra Razza del Rock" che ritornerà con tantissime novità anche a giugno di quest'estate. Evento centrale: due giorni di musica con sfumature tendenti al rock; nel quale gravitano esposizioni di fotografia, mercatini vintage e freestyle di murales.

Nel mese di dicembre oltre ad eventi come "Mettiti in testa Euforis.m.a!" la campagna tesseramento che ha portato all'Associazione circa 120 nuovi iscritti, ed "Eufochris.m.a.s" un evento che offre ogni anno sotto il periodo natalizio, in collaborazione con le migliori pasticcerie della città; dolci tipici, cioccolata calda e vin brûlé e tante attrazioni per i bambini, quali antichi giochi da piazza, zampognari e cantastorie ed ovviamente Babbo Natale accompagnato dai suoi elfi magici; Euforisma ha deciso di spalancare le porte verso un nuovo scenario, legato più che altro alla sensibilizzazione del cittadino alla tutela ambientale grazie ad EcoEuforisma.

Il primo progetto con il quale EcoEuforisma si è messo in "piazza", è stato "Pedala che è Natale!" un'iniziativa che entra nel cuore del Natale in quanto ne tocca proprio il simbolo protagonista: l'albero. Non più vero, verde e rivestito di colorati addobbi, ma totalmente realizzato con 5.000 bottiglie di plastica riciclata, raccolte grazie all'operosità e la sensibilità dei cittadini angelani. Ad accendere la Stella Cometa sono stati proprio i cittadini che pedalando in sella ad una vecchia bicicletta posta attorno all'albero, attivavano un meccanismo costituito da alternatori e dinamo che accumulando energia, sprigionava luce. Un evento il cui eco è rimbalzato a livelli nazionali.

Questo 2012 avrà in programma un carnet ricco di eventi, molto

diversi tra loro.

Primo su tutti, sarà "Funambolesco! I festival dello spettacolo di strada" che finalmente sbarca in Umbria. Una due giorni per conoscere e scoprire quest'antica forma di arte, che si affaccia nello scenario culturale italiano, sin dall'epoca romana, riaffermandosi, dopo un lungo periodo di stasi, con la Commedia dell'Arte o Commedia all'Italiana, nel XVI secolo.

Tantissimi gli appuntamenti che coloreranno la città sabato 21 e domenica 22 Aprile.

Spettacoli con artisti che verranno da tutta Europa: giocoleria, marionette, clown, trampolieri, madonnari e band itineranti. Non mancheranno laboratori artistici per i più piccoli, il museo ispirato alle antiche arti di strada, la mostra mercato delle arti e mestieri del gioco antico e tante golosità.

Il punto nevralgico del festival sarà Piazza Garibaldi e si snoderà poi, per tutte le vie del centro storico di Santa Maria degli Angeli.

A giugno riporteremo allo Stadio Migaghelli, con nuove soluzioni e tantissime innovazioni "L'Altra Razza del Rock" e a settembre tutti in Piazza per "Sportiamo" Un evento interamente dedicato alla conoscenza e alla sensibilizzazione all'attività agonistica.



Saranno presenti in Piazza Garibaldi, tutte le principali associazioni sportive del nostro territorio, al fine di coinvolgere e stimolare i bambini nella ricerca del proprio sport del cuore.

Questi gli eventi a risonanza regionale e nazionale.

Partiranno anche corsi di fotografia base e avanzato, curati da fotografi esperti e professionisti con un intenso background alle spalle e corsi di cucina itineranti nei ristoranti della zona.

Per chi ne volesse sapere di più, può visitare [www.euforisma.it](http://www.euforisma.it) il nostro nuovissimo sito, sempre aggiornato su eventi, lavori in corso, con la possibilità di tesserarsi online sfruttando tantissime agevolazioni grazie a delle convenzioni stipulate con molti esercizi commerciali della zona al fine di creare una fidelizzazione dell'associato alla quotidianità, agli esercizi e alle strutture del proprio paese; con la speranza di fortificare così, il senso di appartenenza ed una maggiore conoscenza del luogo in cui vive".

La redazione del nostro mensile augura di vero cuore un buon lavoro e tanti lusinghieri successi.

*Supermercato*



**CONAD**

 075.8040863

**GESTIONE**  
*Rossano e Antonella*

**Santa Maria degli Angeli**  
**Via Los Angeles, 63/B**

# INVITO A TEATRO

## TEATRO LYRICK

Santa Maria degli Angeli



### TAP DOGS

TAP DOGS DANCE COMPANY

6 - 7 FEBBRAIO 2012 ORE 21.15



### PARSONS DANCE

DAVID PARSON DANCE COMPANY

ORE 17.00 19 FEBBRAIO 2012

## METASTASIO

Assisi

### MUSICAL Chiara Dio

di Carlo Tedeschi

ASSISI - Teatro Metastasio

dal 14 GENNAIO

ogni sabato ore 21.30 e domenica ore 16.30

SU PRENOTAZIONE SPETTACOLO OGNI GIORNO



## PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI - Assisi

Augusto Fornari

AMNESIE DI UN VIAGGIATORE  
SENZA BIGLIETTO



7 Febbraio 2012 ore 21.30

Compagnia Scimone Sframeli  
BAR



23 Febbraio 2012 ore 21.30

## TEATRO EXCELSIOR

Passaggio di Bettona

25 febbraio 2012 ore 21.00

"CHI RUBA UN PIEDE E' FORTUNATO IN AMORE"

di Dario Fo

Compagnia LE VOCI DI DENTRO di Assisi

*Gioco, colore, ritmo, su questo materiale è costruita la messa in scena di "Chi ruba un piede è fortunato in amore": un caleidoscopio di situazioni che si spengono in un finale quasi magico. Un susseguirsi di gags che fisicizzano le battute traendo spunto dai ritmi dell'azione.*



*Movimenti corali meccanici, veloci, tutto concorre a creare uno spettacolo frizzante e leggero in cui gli accenni all'attualità non vengono sottolineati ma sono coinvolti in una brezza generale di follia.*



www.mial.it - info@mial.it

## F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale  
TORDANDREA D'ASSISI  
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE  
- Stampaggio Materie Plastiche  
- Silos in Vetrosesina

DIVISIONE MECCANICA  
- Trasportatori Alimenti  
- Impianti Zootecnici  
- Mangimifici

## IN OMAGGIO AL PRESEPE

Grande successo dei Presepi a Massa Martana. Scrive Alessandro Cianetti nel suo volumetto dal titolo "Fugace viaggio nel Presepe" che nel corso dei secoli l'avvenimento della Natività ha colpito la fantasia popolare fin dall'epoca dei paleocristiani.

La prima rappresentazione della nascita di Gesù si ritrova nell'affresco delle catacombe di Santa Priscilla (II secolo dopo Cristo) che raffigura la Madonna con in grembo il Bambino e l'adorazione dei Re Magi con accanto san Giuseppe e, in alto, una stella a otto punte. Ma il Presepe, in senso moderno, è attribuito a San Francesco. Narra Fra Tommaso da Celano in "Vita di San Francesco d'Assisi" che Viveva in quel territorio (Greccio, 25 dicembre 1223) un tale di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, assai amato dal beato Francesco, perché, pur essendo di nobile famiglia e assai stimato, sprezzava la nobiltà del sangue e ambiva solo la nobiltà dello spirito.

Il beato Francesco, circa quindici giorni prima del Natale, lo fece chiamare, come faceva spesso, e gli disse: "Se hai piacere che celebriamo a Greccio questa festa del Signore, precedimi e prepara quanto ti dico.

Vorrei raffigurare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si trovava per la



mancanza di quanto occorre a un neonato; come fu adagiato in una greppia, e come tra il bove e l'asinello sul fieno si giaceva. Uditolo quell'uomo buono e pio se ne andò in fretta e preparò nel luogo designato tutto ciò che il Santo aveva detto". Dice Mario Tabarrini in "L'Umbria si racconta" che l'arte "si impadronì della mistica figurazione, veramente nuova".

E da allora nel mondo cristiano si prese ad allestire i presepi in case, chiese, conventi ed angoli di paesi e di città, dando fondo alla creatività di artigiani e di artisti. E non ultimo a costruire delle vere piecche con scene viventi. Entro quest'ambito evocativo e di significati straordinari è da stimare il notevole allestimento annuale che per impegno meritorio del dott. Ennio Passero (presidente dell'apposito Comitato dei presepi), in collaborazione con la Pro Loco, e con il concorso della Scuola, viene offerto ai cristiani e non, a Massa Martana.

L'ultima X edizione della Mostra Nazionale del Presepe Artistico si è avvalsa di 150 espositori di tutte le regioni italiane, esito di artisti, artigiani e amanti dell'arte presepiale.

La manifestazione che ha ricevuto l'ambito onore della medaglia d'oro, Premio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, si è impreziosita di due fondamentali idee progettuali: quello di lasciare ampia libertà creativa di linguaggi e di materiali, poveri e preziosi, tradizionali ed innovativi, ma anche di solennizzare con qualche rimando il 150° anno di fondazione della Nazione italiana.

Di sicuro visitare i vari presepi dal sapere artistico pronunciato, in termini pittorici e scultorei, nei vari locali del centro storico, restaurato e debitamente sanato delle ferite del terremoto, suscitava forti emozioni di rimando religioso, indubbiamente accentuato dal tempo difficile che viviamo. Senza nulla togliere alle tante altre risultanze presepiali, notazione particolare hanno meritato il presepe di ghiaccio di Graziano Re, quello in legno di Benvenuto Gattolin e quello del "Perugino", realizzato da F. Invidia, F. Fioretti, D. Cassetta, M. Bernardini, E. Balletti, A. Lanari, G. Valentini.

Peraltro la manifestazione che ha registrato migliaia e migliaia di visitatori, accolti da tanti "focaracci", vin brulé e caldarroste, nei vari luoghi del bel borgo di memoria contadina, è stata accompagnata da un elegante catalogo a colori (pagg. 160), impreziosito dai saluti non rituali e puntuali notazioni di Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria, di Marco Vinicio Guasticchi, presidente della Provincia di Perugia, di Maria Bruscolotti, sindaco di Massa Martana, di Don Francesco Valentini, parroco di Massa Martana.

A coronamento si è potuto altresì visitare una mostra di alcuni pittori e fotografi umbri.

*Giovanni Zavarella*

## INVITO ALLA LETTURA



**EDISON**  
BOOKSTORE

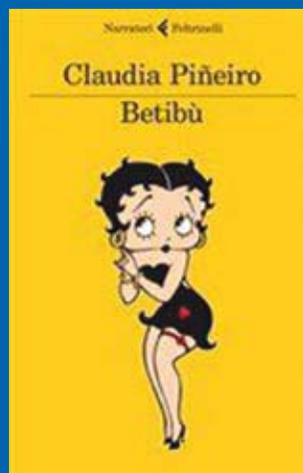
S. Maria degli Angeli

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

### BETIBÙ di Pineiro Claudia

La Maravillosa è un Country Club, quartiere chiuso e controllato da guardiani e severe misure di sicurezza, con campo da golf e lussuose abitazioni: un microcosmo dove sembra sia obbligatoria la serenità, se non proprio la felicità. Ma la vita del prestigioso club viene sconvolta quando, nella sua lussuosa villa, Pedro Chazarreta viene trovato con la gola tagliata e un coltello in mano. Il presunto suicidio, però, suscita dubbi, e un giornale si ostina a voler approfondire la vicenda. Vengono incaricati di indagare Nurit, detta Betibù, scrittrice, considerata la "dama nera" delle lettere argentine, e un giovane cronista

inesperto. I due sono affiancati da Jaime Brena, un altro giornalista molto più navigato, ma messo da parte perché considerato anziano; insieme formano un'improbabile ma riuscitissima squadra d'investigazione. Pian piano il mistero si infittisce, i tre scoprono che la morte di Chazarreta è legata ad altre morti, apparentemente accidentali, di alcuni suoi vecchi compagni di scuola, uniti da un oscuro passato e da un orribile crimine. E ora qualcuno sembra essersi preso il disturbo di vendicare quest'antica hybris. Chi si nasconde dietro questa intricata faccenda?



**Spello e Bettona**

[www.bccspelloebettona.it](http://www.bccspelloebettona.it)

# L'angolo della poesia

## GUARDANDO LAURETTA

Oh ineguagliato ritorno  
nel giro di mute stagioni;  
è l'anima mia che s'affaccia  
a spiare su limpido volto  
assetate esperienze  
e più non importa se il sole  
tramonta da un cielo deserto.  
Basta uno spolverio d'azzurro  
per non morire ai giorni  
della cruda rinuncia;  
ma la vita travolge,  
quella che già solcati  
i tuoi stessi sentieri ripercorre  
il fanciullo ch'io sono  
dentro la scorza ruvida dell'uomo.

*Bruno Dozzini*

## ALBERO NUDO

Albero spoglio  
nudo al vento  
al vento che ferisce  
al gelo che ha rotto alla linfa  
le vitali cordate.  
Albero nudo al sereno notturno  
del pieno inverno.  
Albero privo d'allegro canto  
che sgorga tra il tuo fogliame  
a primavera e in estate  
fresco reame dell'usignolo.

*Armando Alunni*

## LA FELICITA'

La felicità è nei miei sogni  
nelle promesse non consumate  
in facili e puerili illusioni.  
La felicità è nei momenti infiniti  
nei dubbi che mi assalgono  
nelle sofferte risoluzioni.  
La felicità nasce e muore in me  
la invento ogni istante della vita  
la scopro nei profumi e nei colori.  
La felicità è come il mio pensiero  
corre sfrenata per vallate incantate  
è lì che riesco sempre a trovarla.

La felicità...  
è il mio domani di luce.

*Liliana Lazzari Raspa*

## EPPURE

Consumata dai sentimenti  
ressa di pensieri  
specchio di vita  
intristita da secoli.  
Eppure a primavera  
il ruscello  
torna a cantare  
nuove melodie.

*Franca Fiorucci*

## ME CHIAMO SPREAD!

Me chiamo Spread...Stò a ffavve cacà sotto...  
Io sò er Primula Rossa de oggioggiorno  
che mo ce sto...sparisco...e a l'improvviso  
ve zompo addosso e ve fò strigne er culo.

Nun è pe ddi...ma quando arivo io,  
pòi esse ricco, anzi, un gran nabbabbo,  
ma si li conti nun ce l'hai a pòsto,  
te faccio prima diventà de ghiaccio,  
còr viso bianco peggio de un lenzòlo,  
e poi n po' sur violetto...rosso...blu...  
poi bianco n'antra vòrta e senza fiato,  
co er rischio che te pija er coccolone.

Ve metto tutti quanti a pecorone,  
ve pijo a schiaffi, ve riduco a pezzi,  
ve fò sgonfià la tronfia che ciavete,  
ve posso fa zompà lo Stato intero,  
perché m'avete sottovalutato:  
nun me ve sete proprio mai filato,  
e invece èccome qua, che...nun ve piaccio?  
Ma infino a mmo...nun me ce credevate...

Sperperavate tutte le ricchezze  
convinti de la bècera certezza  
che nisuno...ve se poteva...fà...  
E mo...io me ve faccio, sissignori!  
Così imparate a vive a na magna  
più adatta...senza fà li spendaccioni,  
e acccontentannove - che n v'ariempite mai,  
puzzi senza fonno! -...Ma mo, giù ar fonno  
ce state e ce restate, e ricacate  
li sòrri che ve sete strafogati!

Còrpa...nun còrpa... Chi n cià còrpa,  
che se la vada a piàssela co chi  
la còrpa sua, avoja, si cell'ha!...

*Armando Bettozzi*

## FIORI DI CAMPO

Baciati dal sole  
cullati  
strapazzati dal vento.  
Colorano i prati,  
profumano l'aria  
a breve scadenza.

Fiori di campo  
siamo fragili fiori  
di incerta durata.  
Ma il nostro profumo  
se è essenza d'amore,  
al contrario dei fiori,  
rimane nel cuore.

*Franca Carmignani Del Piccolo*

## IL NUOVO ANNO

Mio bello e soave 2012  
fa che quest'anno  
sia bello e sereno,  
colmo di gioia e felicità.

*Donato Guida*

## QUANTO GRANDE

Quanto grande è la tua  
anima arrotolata sul  
vecchio mondo decrepito che  
sfugge allo sguardo dell'uomo  
avido di pensieri, nel nulla dei cani,  
e nel niente dei desideri infiniti  
delle creature.

*Giuliano Bartolini*

## PRIMA DI SERA

Un enorme uccello  
di fuoco,  
si posa dove finisce  
il giorno  
e poi vola via.

*Danilo Saccoccia*



**SERVIZIO RINFRESCHI**

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826  
Santa Maria degli Angeli



**Trattoria Hotel  
da Elide**

**Elide  
dal  
1960**

via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com

# “Come eravamo”



Da sinistra in alto:  
**Mazzoli Bruna, Becchetti Rita, Santificetur Adua, Tomarelli Anna Maria, Tomassini Amelia, Molinacci Vittoria, Pinchi Mafalda, Becchetti Fausta, Marcelli Maria Antonietta, Campionetti Lucia, Gambini Giorgina, Carloni Antonietta, Carloni Maria, Balducci Antonietta, Quaroni Lalla, Sensi Maria.**

**Maestra Rossi Italia.  
 Quarta elementare  
 Femminile Santa Maria degli Angeli  
 anno 1946**

## PARLIAMO DI “ENIGMISTICA”

Altri simpatici enigmi sono gli incastri: si tratta di individuare, attraverso la soluzione di un indovinello, tre parole di significato diverso tra loro delle quali una è formata dalle altre due incastrate l'una nell'altra. A differenza delle “zeppe” (di cui si è detto il mese scorso) non si inserisce una sola lettera o una sillaba ma una parola intera (esempio: incastrando in moda la parola star si può ottenere mostarda). Anche in questi enigmi le lettere che compognono ogni parola sono simboleggiate dalle “x” e dalle “y”.

### INCASTRI

*In ufficio*

- 1). È assai carina ed efficiente,  
 xxxxx e posata:  
 si chiama Yyyyy  
 la xxyyyyyxxx del Presidente.

*Speranze d'attore*

- 2). Se, come xxxxx, questa stagione di yyyyy  
 economicamente sarà yyyxxxxxy,  
 la nostra Compagnia diventerà famosa.

*La brava nipotina*

- 3). La nipotina Rosa

a quella xxxxx elettrica  
 del yyy più vicino  
 collegò xxxyyyyxx  
 il suo ferro da stiro  
 per stirar la camicia  
 del caro nonno Ciro.

*Colpaccio fallito*

- 4). Spaventarono il xyyyyxxx stamattina  
 le brutte xxxx di quei grandi farabutti  
 che sembravano veri yyy di rapina,  
 ma per fortuna si verificò un intoppo  
 e fuggirono via senza il malloppo.

*Tenerezza di bimba*

- 5). Contava sulle xxxx la piccola Yyyyyy:  
 voleva con quel gesto che fosse xxyyyyyxxx  
 a tutti noi parenti la sua età.

*Sarà vero?*

- 6). Certo non tutti gli Yyy sono xxxx:  
 turbando la pubblica opinione  
 ci son quelli che vanno per xyyyyxxx  
 che rasentano la corruzione

*Soluzioni a pag. 30*

*Angelo Ignazio Ascoti*

**Edil Tacconi**  
 Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
 UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI  
 CERAMICHE - SANITARI  
 MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
 Via Prot.Francescani, 105  
 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
 Via Marconi, 26  
 Tel. 0743/49879

Produzioni Video  
 Foto e Video per Cerimonia

**Invideo**  
 Assisi  
 Film & Comunication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42  
 S. Maria degli Angeli - ASSISI  
 Tel. 328.4884001 - 320.8221210

## I GIOVANI IMPRENDITORI CHE GUARDANO AL FUTURO

### La “Grafiche Diemme” di Bastia Umbra da oltre trent’anni opera con successo sul mercato regionale e nazionale

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

In quella fertile piana dove si incontrano ansiosi il sitibondo Tescio e il Chiascio innamorati del biondo Tevere, s'erge l'industriosa Bastia Umbra, solennemente nomata dagli antichi "Insula (Romana) vetus", memoria remota del lacus Umber prima e Persius dopo.

La città (1861. ab. 3.389) che ha dato i nobili natali ad una delle più fulgide eroine risorgimentali Colomba Antonietti, sin dagli anni immediatamente dopo l'Unità d'Italia ebbe a sviluppare sempre più la sua atavica vocazione al commercio, all'artigianato e all'industria, realizzando nella prima metà del

tardi anni trenta – venivano stoccati nel frigorifero di via Roma dai quattro ai cinque milioni di uova. Le spedizioni ai mercati del Nord e di Roma avvenivano, oltre che dalla ferrovia, anche per strada. Bastia vantava pertanto una notevole dotazione di autoveicoli, per cui l'autotrasporto era un business, supportato da garages, autofficine e distributori di carburante. Anche sotto questo aspetto il nostro paese vantava una posizione di indiscussa avanguardia rispetto agli altri centri”.

La città, - aggiunge Adriano Cioci - nei primi anni del dopoguerra e sino alla fine degli anni sessanta, raddoppiava quasi la sua popolazione, passando dai 6.510 abitanti del 1946 agli 11.403 del 1969. Fu il periodo delle grandi trasformazioni. Negli

anni cinquanta si affermò l'industria mangimistica (F.lli Petri ed altri) e con essa gli allevamenti su scala maggiore, come per i suini e i pollami. Fu una crescita a catena: il conservificio Lolli impiegava più di 400 operai e la manifattura dei Tabacchi Giontella circa 800 (per lo più donne). Incrementi considerevoli vennero registrati nel settore dei cereali e in quello dei mobili, anche grazie alla crescita urbanistica e alla costruzione di nuove abitazioni intorno al nucleo antico. In un contesto socio – industriale in rapida e affannosa crescita e si registrava uno sviluppo demografico intenso



secolo XX industrie meccaniche, alimentari, conserviere e di pomodori, di prodotti agricoli e per l'allevamento degli animali, molinari, mobilifici, ecc.

Scrive Emilio Vetturini in “La Stazione di Bastia Umbra” di Adriano Cioci: “Nel 1939 il panorama industriale di Bastia si presenta così articolato: l'officina Franchi, con il maggior numero di operai; quindi il conservificio Lolli, il pastificio Petri, lo stabilimento tabacchi Giontella, un secondo stabilimento a Bastiola, il grande frigorifero di via Roma per lo stoccaggio delle uova, pollame e carni, la prestigiosa ed ultramoderna cantina sociale collegata allo scalo ferroviario con un condotto vetrificato per il trasferimento del vino agli appositi carri cisterna, un grande mattatoio, due fornaci, di cui una per calce, due molini per grano e un frantoio per olive, una segheria industriale, varie officine di autoriparazioni oltre a parecchie aziende artigiane. Non mancavano altresì donne che lavoravano in casa la lana con macchine da maglieria. Accanto all'attività manifatturiera si era sviluppato un comparto commerciale di prim'ordine, espandendo le tradizionali linee della mercatura locale: bestiame, uova, pollame, carni, derrate alimentari, cereali ed anche ferro, cemento, carbone e legname. Valga questo dato a sottolineare l'ampiezza della componente commerciale nell'economia cittadina: durante la stagione estiva – siamo nei

(1971 11.807, 2006: 20.297) Bastia automatizzava e perveniva ad un suo movimento merci considerevole allo scalo ferroviario: 1960) carri 1.695, collettame 5.897; 1970) carri 2.281, collettame 3.387; 1971) carri 1.973, collettame 6.713; 1972), carri 2165, collettame, 6.945; 1979), carri 1971, collettame 5.476. I viaggiatori si attestavano negli anni settanta sui 25mila più. Inoltre adeguava le sue strutture di comparto a sostegno di un tessuto artigianale e industriale a macchia d'olio interconnesso.

Negli anni 70-80 nella città bastiola, già simpaticamente chiamata la “Svizzera del Centro” il tasso di crescita imprenditoriale è non solo uno dei più alti in Umbria, ma anche in Italia. Gli opifici si moltiplicano, i capannoni industriali crescono a fungo, le attività si diversificano. Circola ricchezza e ottimismo.

Nell'ambito di questo scenario storico nel lontano 1979 sorge la “GRAFICHE DIEMME”.

L'iniziativa imprenditoriale, sospinta dalla passione ed entusiasmo dei suoi soci fondatori e da maestranze fortemente motivate e a relazioni industriali e interpersonali umane e familiari, la bella realtà produttiva bastiola passa di successo in successo di quantità e di qualità.

I suoi manufatti grafici, editoriali e artistici si impongono al di



# FRAGOLA

**DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO**

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • [www.fraqolaspa.com](http://www.fraqolaspa.com)

là delle mura amiche comunali, provinciali e regionali. Dopo anni di crescita costante, durante i quali la specializzazione del personale è andata di pari passo con le innovazioni tecnologiche, l'attività si trasferisce nel 1996 nella nuova sede di 4 mila metri quadrati. Oggi le Grafiche Diemme, i cui soci attualmente sono Eugenio Masciolini e Marcello Monacchia, è costituita da tre realtà produttive concomitanti e interconnesse tra loro. In particolare prendono corpo e sviluppo "Tipo litografia", "Cartotecnica", "Digital service". Ovviamente nell'azienda trovano spazio macchinari di ultima generazione che garantiscono un elevato standard qualitativo e una notevole riduzione dei tempi di consegna. Peraltro tutto questo, unito alla progettazione, alle consegne dirette e al servizio degli agenti che fanno tramite tra Azienda e Cliente, ha portato all'ampliamento di un mercato di riferimento, che ora valica i confini regionali e in qualche caso anche nazionali, posizionando la Grafiche Diemme tra le aziende leaders nel settore in Umbria. Godendo, altresì, di certificazione ISO 9001, di UNI EN ISO 9001:2008 e del marchio FSC.

Ma la filosofia di base delle Grafiche Diemme di Bastia Umbra è quella di non appiattirsi sul successo. Anzi, in tempi in cui la crisi finanziaria ed economica tende a porre in essere nuove sfide, i neo dirigenti si adoperano per inventare ed inventarsi, a latere di un'attività di servizio, quella di produzione. E in quest'ambito va letto il progetto innovativo varato e premiato di Roberta Masciolini, direttore di produzione delle Grafiche Diemme di Bastia Umbra.

La giovane imprenditrice bastiola ha ottenuto il premio della prima edizione del progetto "Innfuturo: i giovani premiano i giovani". La prestigiosa Commissione, formata da Ernesto Cesaretti, Presidente della Confindustria di Perugia, Elena Veschi e Federica Angelantoni, presidente e vicepresidente del Ggi Confindustria Perugia, Pier Luigi Daddi, preside della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Gianluigi Angelantoni, presidente del Club della ricerca di Confindustria Umbria e Mauro Biffi, responsabile Area affari Perugia della Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno hanno sottolineato, con una cerimonia pubblica tenutasi in Confindustria il 29 novembre 2011. Il progetto premiato rappresenta per l'azienda lo sviluppo di un nuovo settore produttivo con la creazione del nuovo marchio "arredologico".

Il rigore e la scientificità progettuale interdisciplinare della Masciolini che vuole coltivare un valore, invitare i propri clienti a scegliere opzioni concrete, ma nuove, attraverso prodotti eco sostenibili, lavorando materiale riciclato, ma soprattutto desidera dare un forte input al made in Italy. Si legge in un'apposita scheda: "utilizzando materiale riciclato, eccellente dal punto di vista ambientale, arredologico contribuisce a creare un ambiente pulito, sicuro e qualitativamente sano. L'obiettivo è implementare il precycling, il passo precedente al riciclo del

materiale, inducendo ad una scelta consapevole nell'acquisto e nell'utilizzo di un prodotto che avrà un minore effetto nocivo nell'ambiente. Il concetto di riciclaggio va, infatti, ben oltre l'idea di collocare determinati materiali in un contenitore speciale, in quanto il ciclo è davvero completo solo nel momento in cui questi materiali separati in fase iniziale riescono poi ad essere trattati e rigenerati in nuovi prodotti. Acquistare un prodotto arredologico vuole dire quindi supportare un processo di riciclaggio, creare un mercato per i materiali raccolti che vengono elaborati e utilizzati per la fabbricazione di nuovi prodotti. Questo crea occupazione e contribuisce a rafforzare l'economia, conserva le risorse naturali, consente di risparmiare energia e ridurre i rifiuti solidi e le emissioni di gas serra che contribuiscono al riscaldamento globale".

Indubbiamente l'iniziativa della Confindustria perugina, mentre guarda con rispetto e riconoscenza gli operatori economici che seppero mettersi in discussione in tempi non facili, dall'altro avverte l'esigenza non solo di saldare il passato al presente, ma anche di suscitare nei giovani industriali, l'orgoglio di appartenenza e quella sana creatività, senza la quale si corre il pericolo di essere travolti dagli eventi.

I giovani imprenditori avvertono urgente nella società contemporanea e in tempo di selvaggia globalizzazione, non solo di dover consolidare mercati e commesse di servizio, ma anche di proporre soluzioni produttive che mentre diversifichino la produzione e la valenza delle nuove conoscenze, dall'altro si inventino percorsi innovativi, magari con nuovi valori aggiunti. Senza ombra di dubbio la Grafiche Diemme che registra 32 addetti, grazie all'impegno e alla competenza delle sue maestranze e del suo direttore di produzione Roberta Masciolini, intende riposizionarsi nel mercato con un nuovo segmento produttivo, che avvalendosi di una esperienza trentennale, riesca ad inventarsi un futuro ricco di speranze.

Mentre formuliamo dal nostro giornale alla giovane imprenditrice bastiola, Roberta Masciolini i rallegramenti per il successo del suo intelligente ed intellegibile progetto, dall'altro inviamo fervidi voti augurali perché l'idea progettuale e i prototipi realizzati possano trovare, al più presto, concretezza e applicazione su larga scala produttiva.



**Villa Cherubino**

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

**RISTORANTE \* PIZZERIA**

Via Patrono d'Italia, 39  
Tel. 075/8040226 - 8040805

**OREFICERIE**  
**IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

**PERUGIA** Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
**BASTIA U.** Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

## ANNIVERSARIO



Il 5 febbraio, presso la chiesa di Costa di Trex, il papà Leonello e la mamma Mirella, insieme a Paolo e Valentina e alla nonna, hanno ricordato con amore l'anniversario del loro amatissimo figlio **Daniele Tritoni** perito tragicamente in un incidente stradale 10 anni or sono.

## RICORDO DI ADELIO (GABRIELE) CIAMBELLA

Quattro anni orsono il concittadino Adelio (Gabriele) Ciambella lasciava la vita terrena per involarsi nei sentieri del Cielo. I familiari: la consorte Elisa Brufani, i figli Pino e Daniela, i nipoti Benedetta, Marco e Matteo, la nuora Francesca e il genero Spartaco, intendono ricordare alla comunità la sua rettitudine, il suo senso del dovere e degli affetti per la famiglia alla quale ha lasciato preziosi e indelebili insegnamenti. Era anche uomo di riservata generosità verso i più deboli e bisognosi.



La nostra Redazione esprime gratitudine, certa di interpretare il pensiero di tanti nostri lettori, per avere avuto in mezzo a noi una figura di sicuro riferimento e di stima profonda.

La nostra Redazione esprime gratitudine, certa di interpretare il pensiero di tanti nostri lettori, per avere avuto in mezzo a noi una figura di sicuro riferimento e di stima profonda.

## DOPO SETTANTA ANNI DI MATRIMONIO DEO HA LASCIATO LA SUA LINA

Si, purtroppo, anche Deo Betti il 6 Dicembre 2011, all'età di 95 anni, dopo aver partecipato a colorire la comunità angelana per quasi un secolo, se ne è andato. Ha lasciato l'amata moglie Lina, dopo circa settanta anni di matrimonio, i figli Giorgio e Giancarlo, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

Deo e Lina si erano conosciuti sul finire della guerra. Per Deo, alla vista di quella ragazzina così ben fatta, simpatica e intelligente, fu subito amore. Ben presto anche Lina si innamorò di lui e si sposarono a breve. Erano tempi difficili, la guerra era appena finita e c'era tanta voglia di ritornare a vivere senza perdere tempo. Deo faceva il carrettiere e Lina ricamava il punto francescano, tipico delle donne del nostro territorio, per gran parte del '900. Ebbero subito 2 figli, Carlo e Giorgio.



Quando un matrimonio dura così a lungo, non si può parlare di un coniuge senza coinvolgere l'altro. La vita di Deo è stata quella di Lina e viceversa. Deo è stato un grande lavoratore, onesto e generoso, con il senso della famiglia e del sacrificio e Lina, è stata il suo supporto costruendo insieme, dal nulla, un buon avvenire per i figli.

La vita, purtroppo, come spesso capita a molti, è stata generosa e tiranna. Non sono mancate gioie e dolori, ma la fede è stata la loro forza, in particolare, quando venne a mancare, tragicamente, il primo figlio Carlo all'età di 20 anni. Furono momenti terribili. Deo piangeva di nascosto per non affliggere Lina, e viceversa Lina nascondeva le lacrime a Deo, ma gli occhi rossi di entrambi, facevano la spia. La Madonna, dice Lina: "è stata l'unica amica a consolarmi". Lina aveva 43 anni e non sapeva, in quel triste momento di essere incinta. Lo scoprì dopo 4 mesi dalla morte di Carlo. Dio, per uno strano disegno del destino, portava a Sé Carlo e donava loro Giancarlo. Così, le lacrime di dolore si univano a quelle di gioia ed una nuova speranza ridava slancio alla loro vita.

Io ho conosciuto Deo e Lina, in uno dei tanti viaggi di padre Ulisse, circa 20 anni fa. Erano già avanti negli anni, ma, avendo raggiunto un certo benessere economico e in buona salute, potevano ancora appagare il loro desiderio di viaggiare. Fui subito affascinata da questi due anziani signori, con tanta voglia di vivere. Lina aveva sempre la battuta pronta, e Deo, più silenzioso e sornione interveniva simpaticamente al momento giusto. Ci ha legato subito simpatia ed affetto, è per questo che ho voluto raccontare il loro esempio di vita.

"I vecchi", sono tesori, sono fonti dove attingere esperienza e saggezza, sono il futuro e la speranza dei giovani.

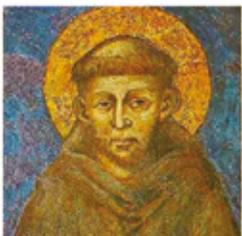
Ricordo Deo, alla soglia dei 90 anni, ancora alla guida della sua auto e quando lo incontravo, pronto al saluto festoso.

Unioni così, come quella di Deo e Lina, dove dimorano amore, pazienza, abnegazione e volontà di portare avanti la sacralità del matrimonio, sono perle rare e preziose, sono un esempio di cui oggi, più che mai, ce n'è tanto bisogno.

Affettuosamente,

*Franca Carmignani Del Piccolo*

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ASSISI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Una dettagliata relazione del governatore ins. Maurizio Biagoni mette in evidenza i risultati della propria attività svolta nell'anno appena concluso dalla Confraternita La Misericordia.

Significativi i risultati analizzando i dati più salienti: servizi effettuati con ambulanze e autovetture 5211 (+87% rispetto al 2010); chilometri percorsi: 135534 (+44% rispetto al 2010); ore svolte dai confratelli volontari 52625 (+105% rispetto al 2010).

Giova ricordare che la benemerita Confraternita è titolare del riconoscimento di Diritto ONLUS, è iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Volontariato, è iscritta nell'elenco nazionale del dipartimento di Protezione Civile.

Il governatore nell'esprimere soddisfazione per quanto realizzato ha doverosamente ringraziato gli oltre 70 confratelli che insieme hanno condiviso spirito di servizio e umana solidarietà nei confronti di tutti coloro che hanno avuto il bisogno di chiamare "La Misericordia". Piuttosto vasto il campo di azione e di interventi garantiti: servizi sanitari, servizi sociali ed assistenziali, servizi di protezione civile, assistenza a manifestazioni culturali e sportive.

Particolare attenzione viene rivolta alla programmazione del 2012 attraverso il potenziamento del gruppo di Protezione Civile, aggiornamenti di qualificazione professionale dei confratelli, richiesta di ampliamento del parco automezzi, potenziamento dei servizi sanitari notturni.

Una realtà che merita il rispetto e il plauso della comunità tutta.

## L'A.I.D.O. IN ASSEMBLEA



Il Gruppo Comunale di Assisi dell'Associazione Italiana per la donazione di Organi, Tessuti e Cellule svolge un ruolo di alto profilo umano, solidaristico e di sostegno per un'alta causa, mirata allo sviluppo di una cultura quella della donazione che mentre aiuta una persona malata, dall'altro offre la prova generosa di chi dona il proprio organo.

Il gruppo, che lo abbiamo visto impegnato in tante iniziative meritorie e che si avvale

del presidente Rag. Vittorio Pulcinelli e di un manipolo di uomini di buona volontà, terrà il giorno 18 febbraio 2012, alle ore 16, presso la sede di Santa Maria degli Angeli, Pz. M. L. King l'Assemblea intermedia ed elettiva 2012.

L'ordine del giorno prevede, nel rispetto dello Statuto Sociale, la presentazione, la discussione e l'approvazione della relazione sull'attività svolta nel 2011 dal Consiglio Direttivo e da svolgere nel rispetto della mozione finale e del programma quadriennale e in applicazione delle linee politiche associative indicate dall'Associazione Provinciale da attuare nell'ambito territoriale. Il secondo punto prevede la relazione amministrativa. Si porrà a votazione il bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2012. Il bilancio prevede, anche, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Poi si passerà alla nomina del delegato all'Assemblea provinciale Intermedia, la determinazione delle quote sociali a carico del Gruppo. La parte finale dell'Assemblea sarà riservata alla nomina della Commissione elettorale per eleggere i cinque membri del Consiglio Direttivo e loro incarichi, elezione di 5 membri del collegio dei revisori dei conti, nomina dei Delegati all'Assemblea provinciale.

**Ottica  
BRUNOZZI**  
Centro applicazioni lenti a contatto  
Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

## UNA ATTENZIONE DI CARATTERE SOCIO CULTURALE VERSO GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO A. ROSSI

Il comitato locale assisano delle Pro Loco (Assisi, Bastia, Bettona, Cannara) ha voluto significare un gesto di attenzione verso gli ospiti della Casa di Riposo "A. Rossi" offrendo in omaggio un abbonamento annuale al quotidiano "Il Corriere dell'Umbria". Ciò allo scopo di partecipare agli ospiti le notizie di cronaca che riguardano, in particolare, il nostro territorio e mettere in condizione lo staff dell'animazione di svolgere una funzione di stimolo, formazione e informazione.

A tale scopo anche la nostra Redazione offre, in omaggio, ormai da anni una copia del nostro mensile.

### CORSI DI FORMAZIONE SOCIO-CULTURALI



L'Associazione A.N.N.A. organizza il corso base di lingua italiana, rivolto ad assistenti domiciliari/badanti Stranieri/e per la conoscenza della lettura, della scrittura e della forma parlata, si svolgerà con la frequenza di una volta alla settimana, per un impegno di un'ora e mezza, con la docenza di personale insegnante qualificato, in ambiente accogliente e con la disponibilità di materiale didattico, il tutto offerto senza alcun costo a carico di chi parteciperà. Le lezioni sono iniziate a fine gennaio. Per informazioni tel. 333.8886650.



Mensile dei comuni di:  
Assisi, Bastia,  
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di  
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini  
Sede legale  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
CCIA r.d. 156321  
C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia  
n. 18869  
e-mail redazione@ilrubino.info  
sito  
www.ilrubino.info

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Francesco	Brenici
Sandro	Elisei
Cristiana	Mecatiti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Samanta	Sforna

#### ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

#### ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

DIRETTORE RESPONSABILE  
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE  
Adriano Cioci  
Pio De Giuli  
Ottaviano Turrioni

Grafica e impaginazione:  
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)  
Stampa

GRAFICHE DIEMME  
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
Via G. Becchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel./fax 075.8044288


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

## Area Ex Giontella PRESENTATO IL NUOVO PIANO DI RECUPERO

Dopo quella dell'ex mattatoio (per un riassetto generale della zona di Piazza del Mercato) è la volta dell'area dell'ex Giontella, attualmente occupata dal vecchio tabacchificio. Nelle scorse settimane ne è stato presentato il piano di iniziativa mista, pubblico-privato, per il suo recupero.

“Il piano messo a punto con la collaborazione determinante dell'impresa proprietaria – ha detto il sindaco Stefano Ansideri – arriva forse con qualche ritardo, che non può essere attribuito alla responsabilità di questa Amministrazione, ma anche con la piena consapevolezza di non aver trascurato nulla per definire un progetto che risponde alle esigenze dei cittadini, che è all'altezza delle aspettative di Bastia Umbra e che disegna una parte fondamentale per l'assetto futuro della città. Abbiamo risolto il delicato problema delle due strutture “Casa Famiglia” progettate nei lontani anni Settanta dall'architetto Renzo Piano, che ora è intervenuto per trovare la soluzione più idonea, d'intesa con l'Asl: i due fabbricati fatiscenti, diventati inagibili, saranno sostituiti da edifici più adatti ai soggetti da assistere. Inoltre, il Palazzo della Salute, una soluzione individuata per accorpere i servizi sanitari in una sola sede e condivisa da questa e dalle precedenti amministrazioni comunali, insieme ai vertici della Asl, è ormai una realtà che a giorni diventerà operativa. Infine – ha concluso il Sindaco –, il polo scolastico nell'area ex Giontella, che alcuni anni fa ha visto mobilitarsi i cittadini con iniziative popolari, alle quali ho partecipato in prima persona affinché le scuole entrassero nel progetto. Soluzione che è stata individuata attraverso la previsione, nel piano urbanistico, di un istituto scolastico comprensivo”.

L'Assessore all'urbanistica Luca Livieri ha spiegato che l'attuale piano è in variante al piano di recupero vigente e in variante al PRG interessando non solo l'ex Giontella, ma anche le aree limitrofe. “Il risultato – ha spiegato Livieri – è che i volumi previsti non sono stati aumentati, gli spazi dedicati al commercio sono stati contenuti e dimensionati alle necessità dell'area interessata, mentre sono stati aumentati gli spazi destinati a servizi, sport e sociale, reintroducendo la scuola secondo criteri moderni. Attenzione è stata posta anche alla viabilità per renderla funzionale ed adeguata a quella esistente, mentre per i parcheggi posizionati al centro dei diversi insediamenti sono stati previsti posti auto ben oltre gli standard urbanistici”.

Durante la presentazione del piano, alla quale sono intervenuti Eugenio Montagna Baldelli, amministratore delegato dell'impresa “Costruzioni Baldelli” S.r.l, e i progettisti architetto David Montagna Baldelli, e gli ingegneri Roberto Tomassini e Alessandro Toccaceli, è stata prospettata la soluzione di uno spazio per il rione San Rocco e una serie di funzioni sociali che ruotano intorno al parco urbano.

## Dopo l'incuria SANT'ANGELO: AL VIA IL RECUPERO

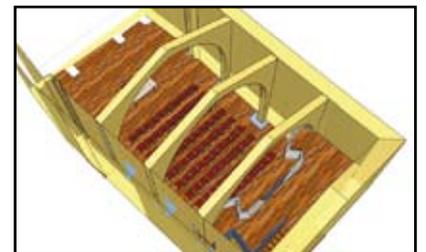
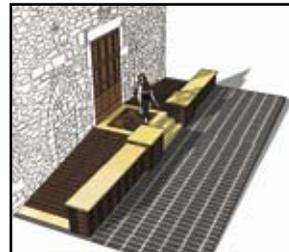
### E' stato il più antico edificio di culto di Bastia

Il più antico edificio religioso, la chiesa di Sant'Angelo, da tempo sconsacrata, tornerà alla comunità bastiola. La Giunta municipale ha infatti licenziato un progetto di recupero e di consolidamento dell'immobile, oggi di proprietà del Comune. L'esecutivo ha dato via libera all'avvio delle procedure amministrative per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori del primo stralcio che prevede un importo di 550mila euro. “Considerando i tempi di espletamento delle procedure di appalto



– ha ipotizzato l'assessore ai Lavori Pubblici Marcello Mantovani – si dovrebbe metter mano al cantiere entro la fine di febbraio. All'interno della struttura sorgerà una sala polivalente, capace di circa 120 posti, da utilizzare come sede di

mostre, riunioni e piccoli congressi a vantaggio della città”. “E' una decisione importante – ha dichiarato il sindaco Stefano Ansideri – non solo per il valore storico e artistico della struttura sulla quale andiamo ad intervenire. E' anche un segnale chiaro del ruolo che l'Amministrazione comunale vuole attribuire al centro storico, di cui l'ex chiesa e via Sant'Angelo sono le parti più antiche all'interno dell'Insula Romana. Stiamo lavorando, inoltre, al progetto di



recupero della struttura che ospitava l'Istituto professionale, sempre in piazza Umberto I, per farne la sede di importanti uffici comunali. E' nostra intenzione riportare nel centro storico alcune funzioni pubbliche del Comune e anche private per fare di quest'area il fulcro vivo e vitale della città”.

Il recupero della ex chiesa, che ha già ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza, prevede l'intervento sulla struttura gravemente danneggiata dal terremoto del 1997. Il complesso si sviluppa su una superficie di circa 240 metri e si affaccia su piazza Umberto I, nel pieno del nucleo storico. “Ridare una funzione all'edificio – aggiun-

**Alzeremo  
barriere  
invalidabili!**

Vieni a vivere  
la pallavolo  
da protagonista  
Vieni a far parte dei...



Per informazioni  
e iscrizioni:  
Maurizio  
335 1375542



ge Mantovani - significa anche innescare meccanismi di rivitalizzazione del centro cittadino che si è sviluppato nel corso dei secoli proprio intorno a questa struttura”.

Non si hanno notizie precise intorno al primitivo edificio, ma alcuni segni ricondurrebbero agli inizi dell’XI secolo. La facciata, spoglia, ha incastonati alcuni segni del passato, tra cui l’iscrizione latina “plebs” ed una croce. Il primo documento che fa riferimento alla chiesa è una volontà testamentaria siglata nel 1294. La struttura che ci è stata tramandata, con pianta rettangolare e unica navata, si riferisce al XIV secolo, tempo in cui furono eseguiti numerosi affreschi. Alla fine del Quattrocento venne arricchita da un prezioso polittico di Niccolò Alunno e assai più tardi divenne sede di ben cinque confraternite: SS. Sacramento, Donna della Pietà, di Loreto, di San Martino e di San Biagio. Poi la decadenza e l’incuria: divenne magazzino, quindi sala cinematografica e teatrino. Nel 2003 l’immobile è stato acquisito dal Comune di Bastia. La speranza di un pieno recupero è storia dei nostri giorni.

## NUOVO AUTOMEZZO PER IL TRASPORTO DEI DISABILI

E’ stato recentemente consegnato all’Amministrazione Comunale un pulmino per il trasporto di persone disabili ai presidi ospedalieri e agli ambulatori medici del territorio. Il mezzo, adeguatamente attrezzato, è stato concesso in comodato d’uso gratuito al Comune di Bastia Umbra dalla società MGG Italia, che ha stipulato nel corso degli ultimi mesi 35 contratti pubblicitari con altrettante ditte del posto, che vedranno affisse le proprie insegne pubblicitarie nello stesso mezzo.

Il pulmino, che rientra nell’iniziativa del Progetto per la Mobilità Gratuita Garantita, è stato dato in uso ai volontari del servizio comunale del Telefono d’Argento, che garantiranno la gestione del servizio di trasporto e l’accompagnamento di persone disabili con un mezzo finalmente adeguato allo scopo.

*Dalla Pro Loco Rivotorto*

## PRO LOCO RIVOTORTO LA FESTA DELLA BEFANA

Venerdì, 6 gennaio, chi arrivava a Rivotorto, da fuori, s’è trovato improvvisamente il traffico bloccato da nord e da sud. La fiera della Befana ha provocato qualche disagio soprattutto nelle ore pomeridiane ma il flusso continuo del pomeriggio ha dimostrato il gradimento di questa manifestazione che riprende il programma dell’anno precedente superandolo nelle presenze.



Le tenere il collegamento con gli antichi sapori della rassegna in-

serendo le tradizioni che riportano alle esperienze degli inizi del secolo scorso, tant’è che quest’anno si sono aggiunti dei banchi con dei prodotti dell’usato.

Il gruppo musicale, come l’anno precedente, ha fatto la differenza con manifestazioni simili, rallegrando i presenti. Con le condizioni atmosferiche favorevoli sono accorsi in gran numero i bambini per assistere alla discesa della Befana. Il vento forte non ha consentito la spettacolare discesa dell’anno precedente vicino alla Pro Loco e l’ha costretta a scendere in aperta campagna per arrivare, attraversando i banchi della fiera, con qualche minuto di ritardo. I bambini le sono corsi incontro e la Befana ha avuto un dono per tutti facendosi anche fotografare con molti di loro. Un grazie a tutte le persone e le associazioni che hanno collaborato e arriverderci al 2013. La Befana ci sarà.

**Comunicazione a tutti i soci delle pro loco di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara: la cena sociale di tutte le pro loco riunite a Rivotorto si terrà il 25 febbraio.**

## IN DISTRIBUZIONE GRATUITA IL CALENDARIO 2012

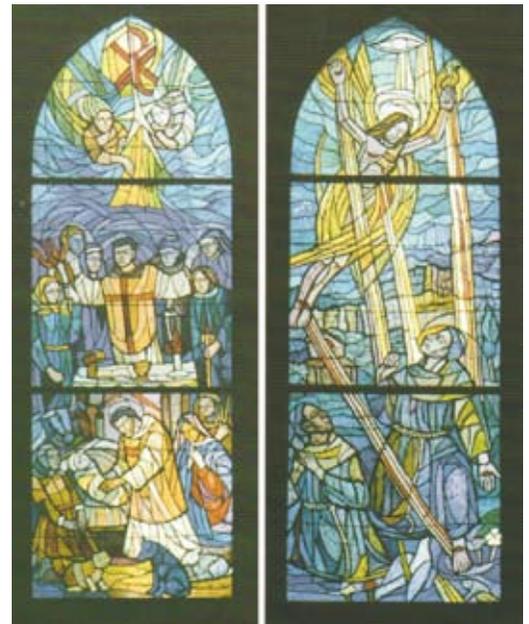
Un mix cultura artistica e di tradizione gastronomica per valorizzare due momenti salienti della realtà di Rivotorto.

Questo lo spirito che ha animato la pro Loco del presidente Adriano Tofi nel presentare il calendario 2012. Sfogliando le pagine a colori si evidenziano le belle foto delle

“Vetrata istoriate del Santuario di Rivotorto” riportate allo splendore grazie agli interventi di restauro post-sismico del 1984 e 1997.

In altre pagine è possibile leggere le tradizionali ricette culinarie tanto care alla annuale “Sagra degli Antichi Sapori” che ogni anno l’associazione cittadina ripropone ai tanti buon gustai della cucina umbra.

Tanti gli sponsor



*Natale a Greccio e San Francesco riceve le stimmate a La Verna (Alberto Farina 1990)*



che hanno sostenuto l’iniziativa e che hanno consentito di distribuire gratuitamente a tutte le famiglie rivotortesi almeno una copia del prezioso calendario.

**Lupattelli**  
gioielleria  
da 50 Anni  
coccoliamo  
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557  
Centro Storico Bastia Umbra  
www.gioiellerialupattelli.it

Pasticceria  
Pizzeria  
Caffetteria

**Bagnoli**  
Molizia

Via Patrono d’Italia, 3  
Santa Maria degli Angeli (PG)  
Tel. 075.8040611

# PASSEGGIANDO CON LA FOTOCAMERA PER SANTA MARIA DEGLI ANGELI



*Speed Check: un posizionamento di cattivo gusto e di poca utilità*

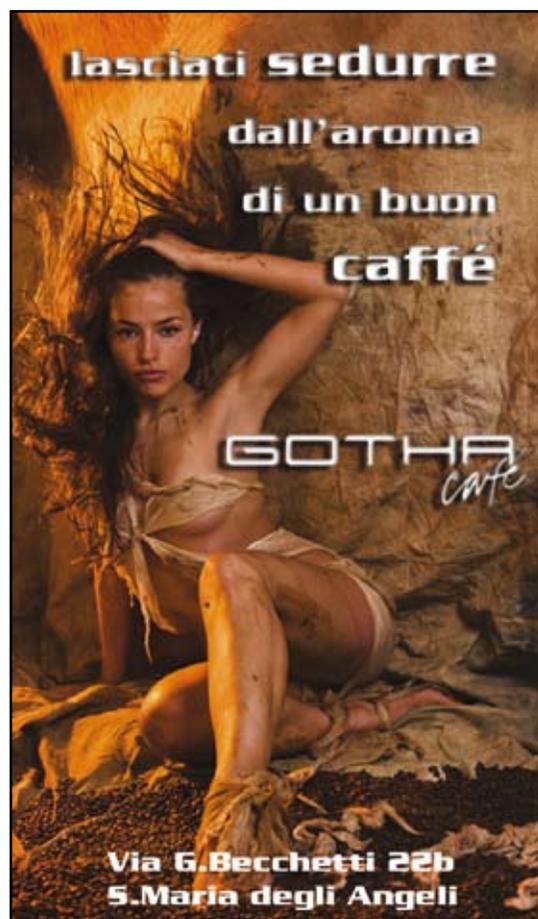


*Una bici nuova ha montato la guardia ad una bici "impiccata"*

*... e se cercate un momento di relax ...*



*Il cavalcavia "Innocenti" verso la zona universitaria è ancora utile?*



## Nota per i lettori

La Redazione è a disposizione per accogliere foto simpatiche per questa pagina.

Recapito di Redazione via G. Becchetti, 65  
Tel. 075.8044288 - 347.4721162  
redazione@ilrubino.info

**Casale del Grillo**

*Autunno in campagna*

**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casatedelgrillo.net

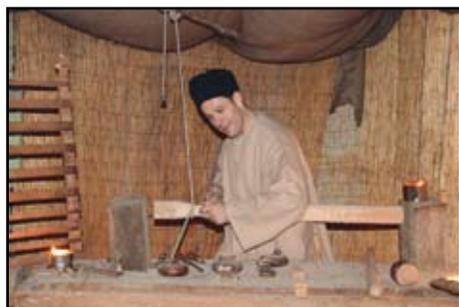
**BUINI LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

**IL RUBINO** di Bettona  
*il giornale del cittadino*

**GRANDE AFFLUSSO  
DI PERSONE AL PRESEPE  
VIVENTE DI BETTONA**

Anche quest'anno, alla sua quarta edizione, il PRESEPE VIVENTE di BETTONA ha registrato un grande successo. Sono stati tanti i visitatori nelle quattro rappresentazioni di Natale, S. Stefano, Capodanno e l'Epifania e tutti hanno lasciato un giudizio positivo, si sono sentiti coinvolti ed emozionati in un cammino attraverso i mestieri e i vissuti quotidiani dell'epoca, in un'atmosfera magica e affascinante che solo i vicoli, gli antichi locali, le piazzette di questo Borgo così bello e dalla storia così interessante sanno trasmettere.



Attraverso le luci delle fiaccole, i costumi, gli allestimenti degli angoli con i tipici mestieri, Bettona si è immersa in un'atmosfera fantastica, si è riportata indietro nel tempo lontano dalle luci e dal clamore moderno.

In questa edizione il tema, il filo conduttore, che ha legato le scene, era quello della "ricerca", della ricerca della LUCE DEL MONDO, del BAMBINO GESU'.

Ogni gruppo di 20-30 persone, dall'ingresso di viale Roma, si è



incamminato in questo "percorso attraverso il tempo": il bambino più piccolo in braccio al genitore, quello più grandicello a toccare il piccolo agnellino, ad interessarsi a cose a lui così insolite e, tutti insieme, con quel parlare sotto voce, per assaporare quei silenzi così pieni di emozioni.

Ed ecco l'incontro con il menestrello che con una bella lirica musicata da lui stesso ha illustrato al visitatore ciò che avrebbe incontrato nell'intero percorso.

Il gruppo, nel suo cammino, è stato dolcemente "preso" da ciascuna scena che con le parole del recitante, soavi e ferme, lo ha portato alla "ricerca" del

BAMBINO che riempirà il mondo.

Nella prima scena Gesù è il cordaio che intreccerà i cuori come fossero fili di canapa per farne una corda impossibile da spezzare. In un'altra è il falegname che toglierà i mali dell'uomo come fossero nodi del legno.

E così il visitatore si è trovato al termine della sua "ricerca", la NATIVITA', dopo un percorso con ventidue scene interamente

recitate, tutte dalle forti emozioni.

Il contesto in cui si realizza e le così tante parti recitate rende il PRESEPE VIVENTE di BETTONA davvero singolare. Al termine della rappresentazione i volontari della Pro Loco hanno accompagnato i visitatori in alcuni dei luoghi più caratteristici del borgo, come l'oratorio di Sant'Andrea, la collegiata di Santa Maria Assunta, l'oratorio della Morte, la chiesa di San Crispolito e il Museo della Città, eccezionalmente aperti per l'occasione.

Un grazie particolare va al Comitato Organizzativo del Presepe vivente, ai centocinquanta figuranti, a tutte quelle persone che si sono impegnate prima, durante e dopo l'evento e alla Pro Loco Bettona che è stata sponsor ufficiale della manifestazione.

**Comunicato stampa  
L'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE HA APPROVATO  
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2012  
Crescono gli investimenti, cala la spesa corrente**

Il consiglio comunale, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato il bilancio di previsione 2012 con il voto favorevole della maggioranza che sostiene il sindaco Lamberto Marcantonini e quello contrario delle forze di minoranza.

Soddisfatto il primo cittadino: "In questi cinque anni non abbiamo aumentato l'addizione Irpef e addirittura ridotto l'ICI dello 0,5 per mille prima che venisse abolita dal governo Berlusconi. Solo quest'anno, a fronte di un aumento del 17 per cento del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte della Gesenu, il Comune di Bettona ha aumentato la TAR-SU dell'8 per cento. L'aumento delle tariffe dello smaltimento dei rifiuti è stato deciso unilateralmente dall'A.T.O. senza che il Comune di Bettona abbia potuto interferire in alcun modo".



Ma il bilancio preventivo 2012 fa registrare anche una crescita degli investimenti, soprattutto nel settore dell'assistenza sociale e dell'istruzione, senza che vi sia stato un aumento della spesa corrente. Che, al contrario, è calata del 5,4 per cento rispetto al 2011. Ma il contenimento della spesa corrente è stato possibile anche al forte risparmio sulla bolletta dell'illuminazione pubblica e a quello derivante dal posizionamento degli impianti fotovoltaici sui tetti dei principali edifici pubblici. In totale abbiamo risparmiato circa 150mila euro".

Da segnalare inoltre che sono stati chiusi tutti i debiti fuori bilancio che la giunta Marcantonini ha trovato quando ha preso le redini del Comune: "Al raggiungimento di questo obiettivo - sottolinea il sindaco - ci siamo adoperati sin dal momento successivo all'insediamento ed oggi finalmente possiamo presentare un bilancio pulito". Sono stati fatti infine investimenti per circa 3 milioni di euro volti principalmente a migliorare la sicurezza dei cittadini a costo zero per la collettività: "Per 1,4 milioni di euro di investimenti abbiamo acceso mutui le cui rate saranno rimborsate grazie ai proventi degli impianti fotovoltaici e dai risparmi strutturali che abbiamo fatto su alcuni capitoli di spesa come ad esempio quello dell'illuminazione pubblica.

L'altro milione e mezzo di investimenti è stato coperto da contributi regionali e statali, da privati e da dismissioni di immobili. Sono stati realizzati investimenti migliorati del patrimonio Comunale senza aumentare di un Euro la spesa corrente.

**NEW SERVICE**  
S.n.c.  
**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI  
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**

Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel./Fax 075.8041461 - 075.8041896  
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici **FRANCESCO CRUCIANI 334.6325509**  
**MASSIMO ZIBETTI 334.6325510**  
**LOIOTILE MICHELE 339.8258277**

**CANTINE BETTONA**  
*Notabile*  
AGED  
ROSSO BETTONA

**i nostri vini,  
unica passione.**

www.cantinebettona.com

# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

## di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

### UN GIUSEPPE PREDITTIVO SULLA PORTA DI CANNARA

Rece(n)[s]sione di un presepe

Da qualche anno, in occasione del Natale, sulla porta di Cannara che immette in via Umberto 1°, viene installata un'opera in polistirolo che rappresenta la Natività.

Un basamento alto e ristretto, che riconduce al menhir, sostiene (semberebbe con qualche difficoltà) il gruppo della Sacra Famiglia. La Madonna, S. Giuseppe e il Bambino, a differenza della colonna sottostante giallo-avana, sono colorati di grigio a simulare la pietra ed anche le espressioni dei volti sono granitiche: gli



sguardi corrono lontano, oltre il ponte, nella massima solitudine. L'autore ha rinforzato il loro equilibrio instabile con schiuma sintetica, la si intravede sotto all'ultimo modulo che li sostiene; visti di profilo hanno un atteggiamento di allontanamento da ciò che è loro di fronte, quasi stessero per cadere all'indietro. L'uomo della Famiglia tiene con la sinistra un bastone di

legno, sinuosissimo come un serpente, sembra che per tenersi in equilibrio lo abbia deformato e da un momento all'altro potrebbe cedere; la destra, munita di lunghissime dita, protegge il cuore in ansia.

La precarietà dell'equilibrio dell'insieme è confermata da alcuni supporti alla base del menhir: due fioriere in cemento ed un raccoglitore di rifiuti, sempre in cemento; in alcuni giorni (non sappiamo se per l'uso versatile dell'oggetto o per l'emergenza vento) l'ancoraggio è imbrigliato da un dissuasore per traffico con divieto di sosta incorporato. Gli altri anni non siamo stati così colpiti dalla precarietà dell'opera come oggi, dalla sua collocazione e dallo sguardo predittivo del Santo che, a pensarci bene, aveva intrinsecamente già tutti gli elementi per la postura allertata che anche oggi presenta.

S. Giuseppe, da buon padre di famiglia, sembra essersi accollato il compito di equilibratore, pigia il suo bastone tanto da deformarlo e guarda triste, insieme alla Madonna e al Figliolletto, verso il Subasio, verso una prospettiva migliore. Trasmette un avvillimento, una malinconia che corrono sulle cose intorno: macchine parcheggiate sotto di lui sulla vecchia "pesa", attaccate agli ancoraggi, una ripa sventrata alle sue spalle, un ponte ferito, una città deserta nel giorno di festa. Il tutto rievoca le *lacrimae rerum* del campo di battaglia romano in via di abbandono.

Assunta Parziani

### LA MADONNA DI CANNARA DESCRITTA IN UN BEL LIBRO DI VITTORIO SGARBI

(Una Madonna con le calze autoreggenti)

Recentemente è stato pubblicato da Bompiani un saggio di Vittorio Sgarbi dal titolo "Piene di grazia". Nel capitolo XV "Sante da vestire" si parla della Madonna di Cannara in Umbria e viene annoverata tra le madonne con le calze autoreggenti. Sgarbi attribuisce l'opera a Romano Alberti da Borgo S. Sepolcro, detto Nero di Borgo S. Sepolcro o Nero Alberti.

Nero era uno scultore di carattere devozionale che "ha lavorato per le chiese umbrine con molto impegno e una sorta di volontaria ironia e divertimento nel rappresentare figure sacre... Sono madonne o sante da vestire, talune hanno calze dipinte, talune come collant, scarpe di cuoio dorato, bellissime acconciature che sembrano quasi di gusto déco...". Secondo le studiose Enrica Neri Lusanna e Cristina Galassi, queste Madonne hanno avuto come capofila la Carubina di Mence: un dipinto datato attorno al 1550, proprietà di Giovanni Agnelli e poi donato ai Musei Civici di Torino.

L'autore del saggio cita Madonne dello stesso artista a Ro Ferrarese, Torino, Andria di Magione, Corciano. "Si tratta di sculture polimateriche, che fanno ricorso all'utilizzo del calco facciale per la resa dei volti", sono in posizione eretta ed hanno braccia snodabili per rendere possibile la vestizione. Pur somiglianti, queste statue sembrano rappresentare diverse età della donna: è bambina quella di Corciano (Santa Lucia), adolescenti quelle di Ro Ferrarese ed Andria, donne quelle di Torino e Cannara. Anche gli indumenti dipinti riconducono alle diverse età: blu corte con il merletto nella piccola di Corciano, rosse autoreggenti nella Carubina e nelle giovani di Ro Ferrarese ed Andria. Anche la madonna di Cannara ha autoreggenti rosso-scuro. Sgarbi trova nelle espressioni del volto la memoria di Raffaello e nella scultura lignea la scultura tardo trecentesca e primo quattrocentesca di Mariano d'Agnolo Romanelli e di Francesco da Valdarnò, considera le opere una anticipazione di Bathus. La Madonna di cui parla è quella conservata nella nostra Chiesa di S. Biagio ed è vestita di indumenti che cambiano con le solennità.

E' la Madonna della Rinchinata e della Candelora, quella che un tempo portava i regali alle bambine, quella che aveva tanti vestiti, conservati presso la famiglia più ricca del paese e successivamente da donne pie che si occupavano e continuavano ad occuparsi della sua vestizione; nel tempo molte spose di Cannara donarono il proprio vestito a questa Madonna. Sgarbi sottolinea come "opere di siffatto carattere devozionale siano preservate integre, senza mutilazioni". Nel saggio figura (p. 122) la Madonna di Ro Ferrarese, ma vi garantiamo che quella di Cannara è molto somigliante e quindi ve la proponiamo in calze autoreggenti e vestita.



Statua della Madonna conservata nella chiesa di San Biagio, dalle "calze autoreggenti" (da: "Sculture da vestire", di C. Galassi, Electa Mondadori, 2005, p. 51)

Assunta Parziani

## IL CARNEVALE IN MUSICA: LA BELLEZZA ETERNA DEL DIVERTIMENTO

**Siete tutti invitati, lettori e non solo, al Concerto-conferenza che il M° Stefano Ragni terrà l'11 febbraio ad Assisi presso la sala d'ascolto in via Bernardo da Quintavalle, ore 17,00.**

E' un appuntamento piacevole e prestigioso che il Lions Club di Assisi regala ai cittadini e ai numerosi visitatori della nostra magnifica città. Il tema del concerto, scelto dalla Presidente Carla Schianchi, è il Carnevale, argomento che trova, nella vastità della musica, momenti di intesa fioritura compositiva. Questa affermazione si deve a quegli artisti, compositori, musicisti che si sono dedicati, in ogni tempo, in "esercizi" di approfondimento su un tema ludico e filosofico tanto



caro e vicino agli uomini.

Melodie, arie, cori, opere, un movimento continuo, un divenire di storie, situazioni, inganni, amori, maschere e finzioni, tutto legato da incomparabile leggerezza, divertimento, satira e burlesco.

Il M° Stefano Ragni, docente al Conservatorio e all'Università per Stranieri di Perugia, magnifico strumentista, profondo conoscitore dei sentimenti dell'animo umano, musicologo e

storico appassionato, ci spiegherà, con tutte le note musicali e con la ricca affabulazione, come il tema del Carnevale ha trovato espressione nel corso del tempo.

Molti ricorderanno il Concerto del 2011 che aveva per tema il Risorgimento e le sue sonorità; il M° Ragni ci fece amare di più quel periodo storico e i mitici e generosi eroi "costruttori" dell'Unità d'Italia.

Per l'impegno costante e per la ricerca storica dedicata a quegli anni, è stato insignito di un nuovo riconoscimento, il Premio Goffredo Mameli, donato dalle Associazioni Mazziniane di Genova.

Al termine del concerto, il Lions Club offrirà un brindisi con i dolci della tradizione carscalesca, per ricordarci che la vita va esorcizzata e affrontata con leggerezza (ma solo una volta all'anno!).

"Semel in anno licet insanire". (Orazio)

*Cristina Guidi - vice presidente  
e addetto stampa del Lions Club*

### Comunicato Stampa dell'Amministrazione Comunale SOTTO I RIFLETTORI IL TEATRO METASTASIO E IL TRANSITO SUL PONTE ROSSO

La Giunta, in linea con gli "indirizzi generali e di governo", su Relazione dell'Assessore Lucio Cannelli e ampia condivisione del Sindaco di Assisi Claudio Ricci, ha approvato lo "studio di fattibilità" di due importanti opere: la Riquilificazione, con ripristino all'italiana (Platea e quattro ordini di Palchi) del Teatro Pietro Metastasio in Assisi e dell'Adeguamento del Cavalcavia Ferroviario (in modo da renderlo percorribile a doppio senso di circolazione automobilistica) nella zona di Ponte Rosso a S. Maria degli Angeli. Si tratta di "atti importanti" che avviano le fasi amministrative di ricerca finanziamenti e progettazione.



# Studio Arte Fiori

CREAZIONI UNICHE PER MOMENTI UNICI

Emanuela Tardioli  
Via dei Borracciai, 19  
S. Maria degli Angeli

**In occasione di San Valentino e non solo...  
Proponiamo un nuovo modo di regalare fiori**

*Per evitare file interminabili, per non ritardare gli appuntamenti, per poter regalare un fiore a chi tieni...*

*Affidati a chi ha fatto della sua professione e della felicità dei clienti un suo scopo lavorativo.*

Acquista per e-mail: [studioartefiori@tiscali.it](mailto:studioartefiori@tiscali.it) o via telefono: 320.0497624 - 347.8165085  
Il tuo omaggio floreale

Ogni realizzazione è assolutamente unica

EMANUELA E PAOLO nel loro nuovo laboratorio realizzano per voi, mettendo a disposizione la loro esperienza e creatività, la più particolare delle composizioni

La consegna a domicilio è gratuita

La cortesia, la serietà e la convenienza sono il nostro biglietto da visita

[www.studioartefiori.it](http://www.studioartefiori.it)



## SPIGOLATURE REDAZIONALI

### di Pio de Giuli

#### NUOVO INATTESO CAMBIO DELLA GUARDIA AL VERTICE DEL CONVITTO NAZIONALE

Collocata a riposo su domanda dal 21 dicembre scorso la Dirigente Scolastica Anna Maria Federico si è insediato al vertice del Convitto nazionale "Principe di Napoli", in qualità di Rettore reggente, il Dirigente Scolastico DANTE SIENA che continua la titolarità presso l'Istituto Comprensivo Assisi 2 (Santa Maria degli Angeli). Dopo questa parentesi interinale destinata a protrarsi fino al prossimo 1° settembre, la direzione del prestigioso Istituto, giunto al 137° anno di vita, verrà assegnata per trasferimento, in base alla posizione in graduatoria dei potenziali aventi diritto.

#### DIBATTITO INTERDISCIPLINARE DEL ROTARY CLUB

Avviando le attività dell'anno appena iniziato il Presidente del Rotary Club Mauro Baglioni ha voluto dedicare il primo incontro conviviale del mese di gennaio (giovedì 12) all'incalzante bombardamento mediatico del nostro inquieto presente sempre più oppresso da un catastrofismo economico non del tutto giustificato e dalle predizioni concernenti la fine del mondo secondo le terzine di Nostradamus e altre culture del Nuovo Continente (Maya, Indiani Hopi) tornate di attualità per alcune opinabili coincidenze astronomiche. La scelta degli argomenti ha stimolato le diverse professionalità presenti tra i Soci del Club (Bambagioni, Bellini, Briganti, Costanzi, D'Acunto, De Giuli, Falcinelli, Franceschini, Stocchi, Tamburini) i quali, per oltre due ore di animato confronto, hanno espresso una loro chiave di lettura sotto il profilo politico ed economico finanziario. Il quadro che ne è scaturito, pur nella consapevolezza della gravità del momento per gli effetti della globalizzazione, ha lasciato intravedere, tra le pieghe della ciclicità di lungo periodo, una luce di speranza che merita di essere alimentata riducendo, con un diverso stile di vita dei singoli e maggiore equità degli Stati, la pericolosa "forbice" tra ricchezza e povertà che rischia di produrre forti tensioni sociali. In ogni caso, secondo il commento conclusivo del Presidente Baglioni, *"la conoscenza è la migliore medicina contro la paura"*.

#### CHIUSA DEFINITIVAMENTE L' EDICOLA DI PIAZZA DEL COMUNE

**La chiusura di una rivendita di giornali è sempre un fatto grave per ogni comunità, ma lo è di più quando priva la piazza principale di Assisi di un servizio importante, non solamente per gli abitanti ma anche per i numerosi turisti (molti dei quali stranieri) per i quali costituisce un passaggio obbligato. In questo momento di crisi occupazionale sarebbe davvero provvidenziale un nuovo insediamento che, opportunamente valorizzato sul piano logistico e promozionale, potrebbe risultare interessante anche sul piano remunerativo.**

#### STRISCE PEDONALI QUASI INVISIBILI

Soprattutto in alcuni punti strategici della circolazione stradale cittadina (ad esempio in collegamento alla rampa di accesso all'Ufficio Postale di Assisi Centro) appare indifferibile una efficace riverniciatura delle strisce pedonali ormai quasi cancellate dall'erosione degli agenti atmosferici e dal notevole volume di traffico in transito. La perdurante disattenzione verso questo elemento non secondario della civile convivenza configurerebbe una situazione di rischio doverosamente evitabile. Al contrario è indubbio che il soddisfacimento di questa legittima esigenza sarebbe un buon inizio del nuovo anno.

#### IV EDIZIONE DEL PREMIO SANTO STEFANO A COSTA DI TREX

Lunedì 26 dicembre la Pro Loco di Costa di Trex ha assegnato al professor FRANCESCO SANTUCCI (da molti anni collaboratore di questo periodico) il premio "Santo Stefano" giunto alla IV edizione e destinato agli "Amici della Montagna". Dopo Claudio Ricci, Guido Bertolaso e Giuseppe Bambini (tutti a vario titolo beneficiari della riconoscenza della comunità del piccolo centro) il premio riconosce i meriti del noto storico locale, membro storico dell'Accademia Properziana e della Deputazione di Storia Patria, autore di un'elegante pubblicazione dedicata alla toponomastica, alla parrocchia e alle tradizioni di Costa di Trex.

#### TRASFERIMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE NELLO STORICO PALAZZO VALLEMANI

Sono iniziati il 22 dicembre scorso le complesse operazioni del trasferimento della Biblioteca Comunale dal Palazzo del Capitano del Popolo alla nuova sede di Palazzo Vallemanni, di cui si prevede ormai imminente l'apertura al pubblico. I delicati adempimenti preliminari e successivi al trasloco dei libri hanno impegnato notevolmente il personale comunale addetto all'importante servizio, distintosi – come sempre, anche oltre le mansioni di stretta spettanza – per professionalità e per sensibilità verso gli utenti.

#### AL TEATRO DEGLI INSTABILI "LA BELLE JOYEUSE"

Il palinsesto della corrente stagione teatrale ha proposto - martedì 24 gennaio – l'affascinante figura femminile di Cristina Trivulzio principessa di Belgioioso (1808-1871) che venne fatta oggetto dai suoi contemporanei di giudizi estremi, definitivi ed inconciliabili. "Sanguinaria assassina" per il governo austriaco, "sfacciata meretrice" per Papa Pio IX, "bellezza affamata di verità" per Heine, "prima donna d'Italia" per Cattaneo, la nobildonna milanese venne considerata Musa del Romanticismo tanto da attraversare, in veste di grande protagonista, l'epopea del Risorgimento Italiano. Superlativa interprete del suo complicato polimorfismo biografico e psicologico si è rivelata l'attrice Anna Bonaiuto che, per la regia di Gianfranco Fiore, è riuscita a portare anche nel nostro tempo le inquietudini e le speranze tipiche della temperie storica in cui nasceva la nostra Nazione.

#### "GIOVANI: NUOVI PROBLEMI E NUOVI BISOGNI"

L'argomento di palpitante attualità verrà trattato per il Rotary Club, nella prossima conviviale tematica del 28 gennaio (Il Rubino è in corso di stampa), dallo psicologo e psichiatra SANDRO ELISEI Segretario Regionale della Società Italiana di Psichiatria, Consigliere Comunale di Assisi, entrato a far parte della grande famiglia rotariana il 19 gennaio 2009. L'iniziativa si colloca nel grande progetto del Rotary International che orienta i "services" – ad ogni livello – verso le giovani generazioni, depositarie del futuro dell'umanità: per loro è infatti necessario indicare con chiarezza i valori fondanti ed irrinunciabili della civile convivenza e sviluppare politiche attive che ne facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro riducendo i tempi tra l'acquisizione del titolo di studio e l'effettiva occupazione.

#### BUONE NOTIZIE PER I GENITORI DEI 1.188 UTENTI DELLE MENSE SCOLASTICHE

L'Assessore Francesco Mignani ha comunicato che anche per il corrente anno scolastico e per il prossimo le tariffe delle mense scolastiche resteranno invariate, sull'importo stabilito nel 2003 finora mai modificato malgrado le ridotte disponibilità del bilancio comunale e senza pregiudizio per la qualità del servizio reso, sottoposto a costante monitoraggio. Questo significativo segno di attenzione verso le giovani generazioni è stato molto apprezzato non solamente dai diretti interessati.

# "ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

#### Parliamo di enigmistica SOLUZIONI

- 1) Seria, Greta, segretaria;
- 2) Spero, prosa, prosperosa;
- 3) Presa, muro, premurosa;
- 4) Cassiere, cere, assi;
- 5) Dita, Chiara, dichiarata;
- 6) Enti, seri, sentieri.

## PREMIAZIONE DEL CONCORSO ASSISI CITTA' DEI PRESEPI

Il 25 gennaio 2012 presso la sala della Conciliazione il Sindaco ing Claudio Ricci alla presenza dei commercianti, del Presidente Confcommercio Vincenzo Di Santi e Vice Presidente Vicario Orlando Bigini, del consigliere comunale Franco Brunozzi e del curatore dell'evento Loris Gismondi ha premiato i tre miglior presepi della seconda edizione del concorso.

Sono risultati vincitori:

- 1 Classificato Sig. Angeletti Roberto, Via Fortini
- 2 Classificato La Bottega dei Sapori di Pagliaccia Fabrizio Piazza del Comune
- 3 Classificato Bar La Giada di Bayle Valerie Piazza del Comune

I tre vincitori hanno ricevuto premi gentilmente offerti da artisti e commercianti del nostro territorio, nell'ordine: Ceramiche d'Arte Pasquarelli Paolo; Galleria degli Angeli di

Busti Luciano e La grotta del medioevo di Loris Gismondi più un targa ricordo ciascuno offerta dalla Confcommercio.



Successivamente alla premiazione si è svolta l'estrazione del fortunato turista (una signora di Napoli) che ha vinto un soggiorno ad Assisi gentilmente offerto dall'Hotel dei Priori.

## SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



Nella speranza di farVi sempre cosa gradita, come ogni anno, siamo a darVi indicazioni e consigli utili per le attività di campagna da effettuare durante questo periodo.

### ORTO

E' giunto il momento, tempo permettendo di concimare e zappare il terreno. Verso fine mese si possono mettere a dimora le patate, si possono seminare radicchio e lattuga e inoltre si possono concimare e zappare le fave. Si è ancora in tempo per piantare cipolle e aglio.

### FRUTTETO

Si può iniziare la potatura di tutti gli alberi da frutto, comprese le viti. Trattare con soluzioni antiparassitarie dopo la potatura gli alberi da frutto, evitando di colpire il terreno, soprattutto se ci sono gli ortaggi nelle vicinanze.

### GIARDINO

Sempre tempo permettendo, iniziare a preparare il terreno per le nuove piantagioni di bulbi di tulipani, giacinti, iris e narcisi. Potare le rose

### CAMPO

Appena sarà possibile rientrare nei

campi, sarà opportuno pianificare l'intervento erbicida con prodotti ad ampio spettro o prodotti graminicidi in miscela con erbicidi dicotiledonici a spettro d'azione mirata.

Prodotto consigliato: Axial Pronto

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail [mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it](mailto:mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it)  
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

AGROFARMACI

## Axial® Pronto

**DISERBANTE SELETTIVO PER ORZO, FRUMENTO TENERO E FRUMENTO DURO**

AXIAL PRONTO è un diserbante graminicida selettivo per orzo, frumento tenero e frumento duro, da applicare in post-emergenza. Il prodotto è assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristemati delle piante.  
AXIAL PRONTO è un formulato pronto per l'impiego e non richiede l'aggiunta di coadiuvanti o bagnanti.

**COMPOSIZIONE**  
Flinoxaden 5,05% (50 g/l)  
Cloquintocet-mexyl 1,26 (12,5 g/l)

**INDICAZIONI DI PERICOLO**  
Xi - irritante  
N - pericoloso per l'ambiente

**FORMULAZIONE**  
concentrato emulsionabile

**NUMERO DI REGISTRAZIONE**  
15007 del 18.10.11

**ERBICIDA**

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO				
INFESTANTI	COLTURE	Dosi (l/ha)	EPOCHE D'IMPIEGO	INTERVALLO DI SICUREZZA
Alopecurus myosuroides, Apera spica-venti, Avena spp., Lolium spp., Phalaris spp., Poa trivialis	Orzo	1	<b>Post-emergenza:</b> con coltura dallo stadio di 3 foglie fino allo stadio di fine levata ed infestanti fra lo stadio di 3 foglie e quello di levata	-
	Frumento tenero e duro	Dose massima nelle applicazioni medio-tardive in presenza di Coda di volpe (Alopecurus myosuroides), Loglio (Lolium spp.) e Fienarola comune (Poa trivialis)		

**andrea del bianco S.r.l.**

dal 1923

**Bastia Umbra**  
 Via Sacco e Vanzetti, snc  
 Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931  
 E-mail: [info@delbiancoauto.it](mailto:info@delbiancoauto.it) - [www.delbiancoauto.it](http://www.delbiancoauto.it)

## LA SIR SAFETY UMBRIA VOLLEY GUIDA IL CAMPIONATO DI SERIE A2

Quando scaldano i motori non ce n'è per nessuno. Dopo la splendida vittoria nel derby di coppa con il Castello,



valsa l'accesso alle Final Four, prosegue lo splendido cammino dei Block Devils che in campionato, con il successo di sabato 21 gennaio hanno inanellato il quindicesimo risultato utile consecutivo. E la classifica parla da sola.

Sembra ormai deciso che i ragazzi del presidente Gino Sirci tireranno dritti sino alla fine del campionato per entrare a pieno titolo nel girone della massima



Pos.	Squadra	P.	G.	V.	P.
1	CLB MANTOVANA	10	20	13	0
2	BCC REP. CASTELLANA GROTTE	45	20	18	4
3	VOLLEY SEGRATE 1978	42	20	14	6
4	PALLAVOLO POLPETTA	40	20	13	7
5	QHERARDI SVI CITTA' DI CASTELLO	39	20	13	7
6	CHI BANCAI MILANO	36	20	12	8
7	CARISSE GENOVA	35	20	12	8
8	GLOBO BANCA POP. FRUSINATE SORA	34	20	11	9
9	ENERGY RESOURCES CARLO LORETO	33	20	12	8
10	NGH MOBILE S. CROCE	29	20	10	10
11	CAFFE' AZELO CORUGLIANO	27	20	10	10
12	CICCHETTI SERNIA	21	20	8	14
13	CLUB ITALIA A.H. ROMA	20	20	6	14
14	SEIGAS ATRIPALDA	12	20	5	15
15	EDISSE CONAD REGGIO EMILIA	11	20	4	16
16	CASSA RURALE CAMILF	10	20	2	18

divisione.

Intanto il Pala-Evangelisti sede obbligata per le partite interne, registra di partita in partita una affluenza di tifosi e di supporter sempre più numerosa.

*E' un momento magico, ha chiosato il presidente, che ci spingerà tutti insieme a non mollare sino all'ultimo istante del campionato.*

*Solo allora arriverà il "rompete le righe".*

## 25 ANI DI SUCCESSI DEL CICLOTURISMO ANGELANO

In una atmosfera di eccellente cordialità il presidente del Velo Club angelano Gaetano Castellani ha riunito in assemblea i soci del blasonato sodalizio delle due ruote. Per festeggiare 25 anni di attività,



approvare i risultati di gestione del 2011 e dettare le linee programmatiche per la nuova stagione. In verità, l'appuntamento di domenica 18 dicembre 2011, presso il noto ristorante "La Tavola Rotonda", è stata un'occasione per lo scambio degli auguri natalizi e vivere in lieta armonia un momento di piacevole convivialità.

Erano presenti autorità istituzionali, il sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci, l'assessore allo sport dott. Francesco Mignani, il presidente regionale del ciclismo Carlo Roscini, il comandante della Guardia

di Finanza di Assisi luogotenente dott. Domenico Di Mascio, il nostro direttore Bruno Barbini, rappresentanti di Associazioni della bici amatoriale provenienti dalle regioni vicine.

Il presidente Castellani, imbattibile oratore e intrattenitore, ha ricevuto l'approvazione unanime sulla programmazione da parte dei soci ricevendo ovazioni ed applausi per la sua instancabile azione sociale e sportiva.

Un altro lusinghiero traguardo raggiunto dall'associazione è quello della consistenza che ha raggiunto la compagine sociale: ben 86 tesserati per l'anno 2012 e, l'auspicio, per la fine stagione di tagliare il traguardo dei 100 iscritti.

Sono già in cantiere i preparativi per l'appuntamento cicloturistico di domenica 13 maggio 2012 a Santa Maria degli Angeli "Pedalata Rosa" aspettando il Giro d'Italia che farà tappa in Assisi il 15 e 16 maggio.



### Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it